



ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
della Provincia di Bergamo

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018







## CONSIGLIO

### **Presidente**

Gianpaolo Gritti

### **Segretario**

Riccardo Invernizzi

### **Tesoriere**

Alessandra Morri

### **Vicepresidente**

Chiara Raffaini

### **Consiglieri**

Monica Aresi

Violetta Balini

Manuela Bandini

Alessandra Boccalari

Filippo Carnevale

Marcella Datei

Paolo Masotti

Marzia Pesenti

Stefano Rota

Giorgio Secchi

Stefano Spagnolo



ORDINE ARCHITETTI BERGAMO **BG**



## 1. ATTIVITÀ ORDINE ARCHITETTI DI BERGAMO PPEC

Per il quadriennio 2017/2021 ci aspetta un lavoro da svolgere in collaborazione con tutti gli iscritti per fortificare gli strumenti per dare una maggiore identità del nostro lavoro.

Con l'Assemblea Ordinaria 2018, inizia un percorso che si svolgerà lungo il prossimo quadriennio per perseguire quattro finalità principali:

### A. VALORIZZAZIONE, RILANCIO E TUTELA DEL NOSTRO LAVORO

- Maggiore trasparenza negli strumenti di controllo delle gare pubbliche.  
Attraverso la collaborazione con il CNAPPC e tutti gli Ordini nazionali, si sta implementando l'uso della piattaforma nazionale denominata ONSAI (Osservatorio Nazionale Servizi Architettura e Ingegneria), che permetterà la verifica della congruità dei bandi di progettazione e in caso di incongruenza la segnalazione prima al CNAPPC e poi all'ANAC per una possibile sospensione della gara. E' stata promossa all'inizio del 2018 per i giovani iscritti a proporsi come candidati per le gare di progettazione in possibili raggruppamenti temporanei.
- Promozione del concorso di progettazione e strumenti informatici innovativi.  
Riteniamo da sempre centrale lo strumento del concorso di progettazione da utilizzare a tutti i livelli per promuovere la partecipazione diffusa a tutte le progettualità dalle più semplici a quelle complesse. Siamo disponibili alla collaborazione con enti, associazioni e / o privati al fine di promuovere questo strumento in maniera diffusa. Al tempo stiamo predisponendo percorsi informativi e formativi per la diffusione dell'apprendimento degli strumenti di lavoro innovativi quali l'uso che dovrà divenire diffuso del BIM.
- Promozione dei processi di internazionalizzazione.  
Siamo in contatto con enti e istituzioni per ricercare reali opportunità e accordi di collaborazione con Ordini nazionali e internazionali, utilizzando anche la collaborazione della struttura regionale della Consulta degli Architetti Lombardi e dell'ICE (Istituto Commercio Estero) con l'Agenzia per la promozione all'estero e internazionalizzazione delle imprese italiane (oggi gli studi professionali sono riconosciuti come imprese).
- Uguaglianza e pari opportunità nella professione.  
A seguito dell'adesione alla Carta Etica per le Pari Opportunità nelle Professioni, è stato formato un Gruppo di lavoro per le Pari Opportunità per superare le discriminazioni e gli stereotipi di genere, attraverso adeguate politiche di informazione e formazione. Favoriremo la conciliazione per la pianificazione dei tempi professionali e familiari valutando possibili agevolazioni in merito. Monitoreremo il principio di parità di trattamento nei processi che regolano tutte le fasi della vita professionale affinché gli incarichi e le opportunità lavorative vengano prese unicamente in base alle competenze, all'esperienza, al potenziale professionale individuale indipendentemente dal genere e dal contesto di provenienza.



Al fine di avere una città per tutti è in atto una collaborazione con la Provincia di Bergamo con l'obiettivo di informare nelle scuole le problematiche relative alla disabilità.

- Utilizzare un valido riferimento tariffario.

Bisognerà nel prossimo periodo definire una strategia per il giusto compenso, al fine di riappropriarci della nostra dignità professionale troppe volte sottovalutata dalla committenza pubblica e privata. Stiamo cercando di capire come possa essere possibile stabilire da parte dell'Ordine un riferimento per il costo orario per le competenze (sull'esempio di quello proposto già da altri enti). E' necessario saper monitorare il calcolo delle prestazioni sia per le opere pubbliche e proporre un metodo nuovo e alternativo di calcolo delle prestazioni rispetto a quelli del passato per le opere private, a partire dal decreto parametri vigente. Sarà definito un riferimento di giusto compenso sia per il costo orario che per i corrispettivi delle varie attività di competenza professionale – progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione dei lavori e collaudo. Stiamo fornendo gli strumenti per regolare e gestire al meglio lo strumento del contratto. E' previsto per i prossimi mesi un momento di confronto con il Tribunale di Bergamo per rivedere i compensi e i necessari adeguamenti formativi delle attività di CTU. Stiamo valutando di portare nel nostro territorio le iniziative promosse dal CNAPPC per quanto riguarda il microcredito per i professionisti. Abbiamo organizzato dei primi momenti in / formativi a supporto delle tematiche del contratto, delle assicurazioni. Altre attività saranno proposte dal gruppo Cura della professione.

## **B. RIORGANIZZAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE DELL'ORDINE**

- Riorganizzazione dei Gruppi di lavoro.

Il sistema Gruppi di Lavoro» ha ridefinito il modo di lavorare per l'Ordine Professionale. Attraverso una capillare opera di informazione sul territorio, opportunamente compiuta in una serie di incontri diffusi sulla Provincia di Bergamo, è stata apportata una razionalizzazione dei Gruppi unita ad una partecipazione amplissima che ha prodotto l'iscrizione ai GdL di 141 professionisti e professioniste con lo studio attivo in 59 Comuni della Provincia di Bergamo. Il 2018 sarà un anno di orientamento per valutare la possibilità di creare una nuova struttura organizzativa snella e capace di dare risposte rapide alle necessità degli iscritti. Le esperienze che altri ordini stanno già svolgendo in questo senso, saranno la bussola, al fine di sceglierne la forma migliore. Ci si sta organizzando per rendere alcuni temi formativi e professionalizzanti diffusi nel territorio e sull'uso sempre più esteso delle piattaforme informatiche al fine di contenere i costi di formazione ampliare la diffusione e mantenere un alto livello qualitativo.

- Ruolo e lavoro istituzionale.

Si lavorerà per portare lo spostamento del baricentro delle attività di Consiglio verso le questioni prettamente istituzionali, amministrative e di rappresentanza; confermando il ruolo



di sostegno per la corretta applicazione degli strumenti per i suoi iscritti sia dal punto di vista organizzativo che normativo.

### **C. COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO PROVINCIALE**

- Attività itineranti.

Come già successo in occasione della formazione dei Gruppi di lavoro con due tappe di presentazione sul territorio a Treviglio e a Nembro, a breve daremo inizio ad un'attività di In / formazione sul territorio, portando argomenti già presentati nella sede di Bergamo, ponendo l'attenzione soprattutto a quelli che necessitano di un dialogo. L'attività dell'Ordine sarà quindi estesa al territorio con cadenza periodica per quanto riguarda gli eventi culturali / formativi.

- Partecipazione attiva alle necessità richieste dagli enti e amministrazioni locali.

Siamo presenti per dare un contributo effettivo al mondo dell'imprenditoria, dell'artigianato e delle amministrazioni locali. Siamo disponibili a partecipare ai tavoli presenti nell'attuale Dup come ai tavoli di lavoro che verranno aperti al confronto con l'intera filiera delle costruzioni, cercando di fare rete per condividere strumenti e metodi e proponendo modelli di lavoro concreti e basati sulla collaborazione fra le parti.

### **D. RICERCA DI UNA NUOVA SEDE**

- Idoneità della nuova sede alle nostre reali esigenze.

Il lavoro svolto in questi mesi dal Gdl sede ci ha chiarito i reali usi della nostra sede e anche le possibilità di ridimensionamento che potremmo mettere in atto.

Il bando Daste e Spalenga promosso dal Comune di Bergamo, non è stato valutato favorevolmente dal Consiglio. La ricerca di una nuova sede è appena cominciata e diverse sono le possibili strade da seguire. Potrebbe risultare proficuo rimanere insieme ad enti e associazioni che perseguono fini affini al nostro. La sede dovrà essere in un luogo rappresentativo per le nostre istanze e dovrà essere il luogo esemplare in cui riconoscere il ruolo esclusivo dell'architetto.

- Effettivo risparmio.

Il cambio sede dovrà essere perseguito quando tutte le condizioni soddisfano le esigenze di convenienza effettiva sul piano economico, culturale e di visibilità.



## 2. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

### 2.1 PARTECIPAZIONE AI GRUPPI OPERATIVI DEL CNAPPC

#### - Gruppo Operativo Legge per l'Architettura.

Grazie al lavoro della Consulta Lombarda, partecipiamo al gruppo per una nuova legge per l'Architettura. Il gruppo, composto da cinque componenti degli Ordini italiani e due dell'Ufficio di presidenza della conferenza Nazionale degli Ordini, supporta il Consigliere Nazionale Arch. Alessandra Ferrari nel compito di proporre un primo testo di Legge.

#### - Gruppo Operativo Esteri.

Il nostro Ordine ha perseguito l'obiettivo per la creazione della rete locale per l'internazionalizzazione dell'Ordine di Bergamo per la ridefinizione e valorizzazione del ruolo dell'"architetto bergamasco" analizzando ed esplorando modi di lavorare fuori dal territorio attraverso scambi internazionali.

E' stata assicurata la presenza attiva presso la Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti e PPeC e presso la Commissione ESTERI del Consiglio Nazionale Architetti PPeC.

Importante è il lavoro sulla Divulgazione e comunicazione del lavoro degli architetti italiani all'estero (mostre, workshop, congressi, conferenze ecc.). Il lavoro è stato soprattutto incentrato sull'individuazione di strategie di internazionalizzazione che vengono misurate su un quadro geopolitico generale e soprattutto su valutazioni di carattere economico relative alle condizioni dei diversi Paesi. Il progetto per l'Ordine sarà quello di incentivare i rapporti e confronti con istituzioni straniere, sia europee che extra-europee, omologhe al CNAPPC.

#### - Studi Aperti nazionale: Open Studio!

Studi aperti, ha visto la sua prima edizione a Bergamo nel 2015, integralmente autofinanziata dagli iscritti. L'evento mutuato dall'esperienza francese, in collaborazione con l'Ordine di Parigi è ora un evento nazionale: Open!.

L'obiettivo è quello di far conoscere il mestiere dell'architetto e di far comprendere la qualità dell'Architettura, comunicando al pubblico le innumerevoli sfaccettature che il ruolo possiede, mostrando in quanti settori della vita quotidiana incida.

Dal 2017 l'ordine di Bergamo ha aderito a **Open!**, il format promosso a livello nazionale dal Consiglio Nazionale degli Architetti PPeC, e sta organizzando l'edizione 2018 che si terrà dal 17 al 18 maggio 2018.

### 2.2 Inarcassa / Fondazione Inarcassa.

Il nuovo Consiglio si confronterà con il delegato provinciale di INARCASSA per istituire una collaborazione e un effettivo orientamento e supporto sui temi previdenziali.

### 2.3 Attività di Consulta.

Anche la Consulta nello scorso anno ha vissuto momenti di scarsa operatività a causa delle elezioni che hanno occupato gli Ordini provinciali lungo tutto l'anno 2017 e che hanno visto il rinnovo di



molti consigli provinciali. Ad oggi il bilancio di consulta si chiude positivamente con un risparmio economico di circa 40.000 euro. Da pochi giorni si è insediato il nuovo direttivo che vede la presidenza (a rotazione) passare a Monza Brianza con la guida di Carlo Mariani che segue ai due anni gestiti da Mantova. I due anni passati hanno in bilancio una ricompattazione effettiva delle attività di consulta con la partecipazione di praticamente tutti gli Ordini lombardi ad eccezione di Lodi, un lavoro di costruzione di linee guida comuni agli ordini lombardi, di riavvicinamento alle sovrintendenze provinciali con l'istituzione di borse di studio dedicate, di posizioni espresse sempre più in modo unitario per quanto riguarda i rapporti con Regione Lombardia e il Consiglio Nazionale degli Architetti. L'attività si svolgerà su tre direttive: una interna che riguarderà la riorganizzazione della struttura di Consulta, una locale che riguarderà l'implementazione dei rapporti istituzionali principalmente con Regione Lombardia e una nazionale nei rapporti con il CNAPPC e gli organi amministrativi e di governo. Per l'attività con la Regione Lombardia, consulta sta lavorando ad un evento che si terrà il 4 maggio (in preparazione del VIII congresso Nazionale), alle Stelline, dove metterà le basi per una possibile futura collaborazione con la Regione Lombardia. Per quanto riguarda i rapporti con CNAPPC sempre più, rispetto al passato, sono stati gli interventi fatti da Consulta in modo compatto e unitario che si sono mostrati sia con la sottoscrizione di documenti che con il voto compatto in Conferenza Nazionale degli Ordini. La consulta continua a rappresentare circa 27.000 iscritti architetti e il suo ruolo dovrà essere sempre maggiore nelle tematiche regionali e nazionali, per la valorizzazione del nostro lavoro.

### 3. ATTIVITÀ TAVOLI DI LAVORO PROVINCIALI

#### 3.1 PROVINCIA DI BERGAMO/BERGAMO

L'Ordine degli Architetti con l'Ordine degli Ingegneri ed il Collegio dei Geometri è parte della Commissione Consultiva Provinciale per l'abbattimento e il superamento delle barriere architettoniche ed ha aderito all'iniziativa di sensibilizzazione della Provincia di Bergamo nella preparazione e nella docenza del corso "Progettare la normalità. Sensibilizzazione, informazione e formazione sulle barriere architettoniche" rivolto agli studenti, frequentanti le classi quarte degli Istituti Superiori con indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio e del Liceo Artistico Statale G. e P. Manzù di Bergamo. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare gli studenti, avvicinandoli alla necessità dell'abbattimento delle barriere architettoniche, coniugando teoria e pratica, normative regionali e nazionali vigenti. Il corso si articolerà prevalentemente nel periodo che intercorre tra marzo e aprile 2018, a titolo gratuito e all'interno degli spazi forniti dagli Istituti stessi; siamo convinti che l'eliminazione delle barriere architettoniche rappresenti un obiettivo di grande rilevanza sociale, che va oltre il semplice atto di solidarietà e di rispetto, e che risponda ad una esigenza di autonomia, di fruibilità in sicurezza degli spazi privati e pubblici e di dignità sociale. È prevista la presentazione di casi studio.



È prevista una commissione per il superamento delle barriere architettoniche con l'Ordine degli Ingegneri.

### 3.2 UNESCO

L'Ordine ha comunicato la propria disponibilità e collaborazione per l'applicazione delle azioni a seguito al riconoscimento dell'iscrizione delle mura venete quale patrimonio Unesco. La disponibilità è stata data sia al segretariato del Comune di Bergamo, che all'associazione "Terre di san Marco". L'Ordine sta lavorando per costruire una rete degli Ordini professionali italiani ed esteri coinvolti nel riconoscimento Unesco.

### 3.3 ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Ordine ha in programma degli interventi in alcune scuole della Provincia di Bergamo con l'istituzione provinciale e quella comunale, sui temi delle barriere architettoniche e a scuola di cittadinanza. Inoltre prevede di partecipare, con apposite convenzioni con le scuole, a programmi di alternanza scuola-lavoro.

### 3.4 TAVOLO DELLA SICUREZZA

Il nostro Ordine è da sempre attivo nella promozione e collaborazione ai temi della Sicurezza, è impegnato da diversi anni al Tavolo di Lavoro Sicurezza, con i partner di Scuola Edile di Bergamo, Ordini Professionali della Provincia di Bergamo il Collegio dei Periti e P.I.L., Università di Bergamo, ATS, ITL, D.T. INAIL, CPTA con l'obiettivo comune e condiviso che la sicurezza sia elemento imprescindibile di ogni professionista. L'Ordine è coordinatore di un ciclo di 11 seminari di aggiornamento di 40 ore per l'abilitazione.

Nell'ambito della cooperazione al Tavolo di Lavoro, vedrà l'Ordine sarà promotore del rinnovo del Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere e coordinare un programma pluriennale di azioni comuni in tema di formazione, prevenzione e miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nel settore dell'edilizia, attraverso il Tavolo di Coordinamento Sicurezza, organo multidisciplinare integrato.

L'organo territoriale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro è presieduto da ATS Bergamo. OAB è tra i principali firmatari del Protocollo d'Intesa siglato mercoledì 31 gennaio in Prefettura. La firma del protocollo ha lo scopo di favorire una collaborazione integrata tra i diversi soggetti al fine di ridurre il più possibile l'incidenza degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nel territorio bergamasco. OAB ha aderito ad una serie di progetti che vuole destinatari delle attività di promozione e formazione le scuole con conseguente ricaduta sui lavoratori e sugli studenti.

IN\_Sicurezza per il 2018 la formazione si attiverà sul territorio.



### 3.5 COSTRUIRE ACCORDI CON ALTRE ISTITUZIONI ED ENTI

#### **Università:**

A seguito dell'Accordo stipulato dal CNAPPC con la CUIA nazionale, a Bergamo sarà siglato, per la prima volta da parte del nostro Ordine, un accordo con l'Università di Bergamo, per la collaborazione alle attività formative, per la divulgazione di attività di ricerca o attività realizzate sul territorio, per l'accesso ai reciproci spazi. Questo porterà un sicuro beneficio anche al futuro palinsesto formativo e alla divulgazione scientifica delle attività professionali.

#### **Associazione artigiani Confartigianato:**

Anche per il 2018 si rinnova la collaborazione con Confartigianato per la Settimana per l'Energia.

#### **Tavolo dell'edilizia:**

Il Tavolo dell'Edilizia promosso da Camera di Commercio, con Ance, Università, Lia, Artigiani, Ordini e Collegi professionali, vuole studiare e sperimentare modelli virtuosi capaci di innescare nuovi sviluppi del settore. Continuerà la partecipazione attiva ai gruppi di studio che riterremo strategici per portare avanti le istanze sul rinnovamento dell'edilizia.

Il Presidente

Arch. Gianpaolo Gritti





## 4. ATTIVITÀ DI SERVIZIO AGLI ISCRITTI

In questo momento sono attivi i seguenti servizi:

1. Consulenza legale
2. Consulenza fiscale
3. Consulenza parcelle
4. Consulenza Bandi e Concorsi
5. Pareri di congruità
6. Consulenza Soprintendenza (funzionario di zona Arch. Gaetano Puglielli)
7. Protocollo Digitale

### POSIZIONI ORGANIZZATIVE - DOTAZIONE ORGANICA

#### **Albo**

#### **Movimento Iscritti**

#### **Segreteria Commissione Parcelle**

#### **Consiglio di Disciplina**

MANGANO MARZIA: livello B3

Tel. 035 2197051

#### **Consiglio dell'Ordine**

#### **Segreteria di Presidenza**

#### **Consulenze Legali e Fiscali**

#### **Quesiti degli iscritti**

#### **Organizzazione Eventi**

CATTANEO LAURA: livello B3

Tel. 035 2197053

#### **Formazione**

#### **Crediti Formativi**

#### **Segreteria Gruppi di Lavoro**

#### **Patrocini**

PATTI FRANCESCA: livello B3

Tel. 035.2197052

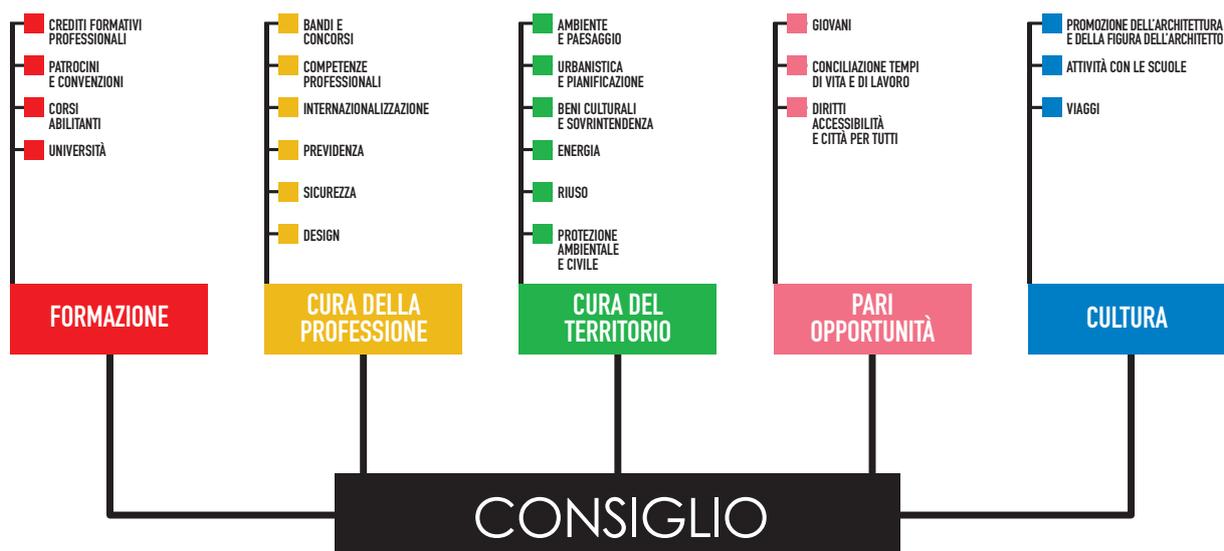
#### **Mail | 3 nuovi indirizzi**

1. protocollo@architettibergamo.it
2. consiglio@architettibergamo.it
3. formazione@architettibergamo.it

**141**

**ONEFORONE**

## 5. ATTIVITÀ GRUPPI DI LAVORO



Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Bergamo ha istituito rinnovati Gruppi di Lavoro con specifiche mansioni, con l'obiettivo di sostenere l'unione tra tutti gli iscritti, per consolidare il valore della professione dell'Architetto e divulgare l'Architettura nell'intero territorio della Provincia di Bergamo. I Gruppi costituiscono lo strumento operativo per lo svolgimento delle attività fondamentali della professione.

Si interessano di ogni aspetto operativo, funzionale e culturale, presidiando e curando il territorio, assegnando all'Architetto il ruolo di protagonista civile di una comunità.

I Gruppi di Lavoro sono 5.

Si interessano di specifici aspetti e sono suddivisi in Temi.

Sono integrati nell'attività istituzionale del Consiglio dell'Ordine con cui operano a stretto contatto con modalità partecipata e continuativa.



## FORMAZIONE

### 5.1 - FORMAZIONE

**Tutto ciò che è collegato alla Formazione Professionale: seminari, corsi, convegni ed eventi finalizzati alle attività formative e all'ottenimento di requisiti e crediti. Il Gruppo promuove il coinvolgimento delle Università sia come Ente Patrocinante che come collaboratore operativo.**

**Si interessa delle materie Ordinistiche e dell'aspetto deontologico. Coinvolge Enti, Aziende Private, Associazioni e Consorzi individuando forme di accreditamento e certificazione.**

---

Referente Consigliere  
PAOLO MASOTTI

-

Elenco iscritti

CASSOTTI PAOLO  
CASTELLETTI SARA  
CORTINOVIS CINZIA  
CEREA GIANPIETRO  
COLNAGO SERGIO  
CRESPI ROBERTO  
DI BELLA LAURA  
GIARRATANA NUNZIO  
INVERNIZZI RICCARDO  
LAZZARI SILVIA  
PENSA FABIO  
PETTI GIULIO MARIA  
PIROLA LUIGINO  
RIVOLTELLA DAMIANO  
ROTA ANNAMARIA  
ROVELLI ROSSANA  
SARTIRANI ATTILIO  
SIGNANINI MARCO  
VALSECCHI FULVIO  
VERDINA MADDALENA  
VITALI SILVIA  
VOLPI CARLA ANGELA



-

L'attività di "Aggiornamento e sviluppo professionale continuo" è uno degli obblighi deontologici ai quali tutti i professionisti devono adempiere e, di conseguenza, l'organizzazione dell'offerta formativa costituisce una delle attività istituzionali necessariamente in capo agli Ordini Provinciali.

Il Gruppo di Lavoro dunque, coerentemente con quelli che sono gli impegni dell'Ordine di Bergamo, si prefigge lo scopo di organizzare e gestire l'offerta formativa destinata agli iscritti. Per fare ciò promuove direttamente l'organizzazione di eventi e svolge azioni di supporto, coordinamento e sostegno agli altri Gruppi di Lavoro, raccogliendone le richieste.

In collaborazione con la Segreteria elabora il Piano dell'Offerta Formativa, distribuendo opportunamente le iniziative e gestendone la calendarizzazione per evitare sovrapposizioni e garantire la disponibilità di eventi per tutti i periodi dell'anno.

Gli eventi formativi sono organizzati sia presso la sede dell'Ordine, sia presso altre sedi: per favorire una più facile partecipazione anche ai colleghi provenienti da zone distanti dal capoluogo di provincia è volontà dell'Ordine garantire lo svolgimento di un numero sempre maggiore di eventi anche in corrispondenza di ognuna delle "macroaree" della provincia (Valle Brembana, Valle Seriana, Bassa Bergamasca), eventualmente replicando lo stesso evento più volte per consentire una più alta partecipazione ai colleghi di tutta la provincia.

Quando la tipologia di evento e gli argomenti lo consentono cerchiamo inoltre di garantire la possibilità di Formazione a distanza (anche a tutela delle Pari Opportunità e della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro) mediante attivazione di modalità di e-learning di tipo sincrono (webinar con partecipazione "in diretta") o asincrono (con partecipazione differita ed eventualmente distribuita in più momenti).

Il Gruppo si articola in tre diversi Temi, ognuno dei quali si occupa di uno specifico aspetto della formazione professionale:

**CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI / PATROCINI E CONVENZIONI**

**CORSI ABILITANTI**

**UNIVERSITÀ**

#### **5.1.1\_TEMA CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI / PATROCINI E CONVENZIONI**

- Organizzazione, in coordinamento con le attività previste dagli altri Gruppi di Lavoro ed in collaborazione con Associazioni, Enti culturali e Aziende commerciali di:

- SEMINARI per l'approfondimento di specifiche tematiche;
- CORSI per l'acquisizione di competenze utili alla professione;
- CONVEGNI / EVENTI come momenti di confronto su varie tematiche di argomento tecnico o culturale.

- Organizzazione di specifica Formazione inerente alle Discipline Ordinistiche (AREA ISTITUZIONALE / DEONTOLOGICA), sia direttamente come Ordine provinciale, sia in collaborazione con il



Consiglio Nazionale.

- Proposta di Convenzioni con Enti ed Associazioni, che sono poi stipulate previa approvazione del Consiglio dell'Ordine; queste convenzioni sono organizzate con controparti che garantiscano una qualità formativa verificata e di alto livello e consentono da una parte l'organizzazione di un vero e proprio "percorso" formativo spesso articolato su più eventi, dall'altra di garantire ai nostri iscritti più favorevoli condizioni economiche per la partecipazione agli eventi.

Al momento sono attive specifiche convenzioni con Scuola Edile Bergamo, Fondazione De Iure Publico, Camera di Commercio di Bergamo, Globo srl (produttore di sistemi informatizzati per la gestione delle pratiche burocratiche), ecc.

- Verifica e Analisi delle proposte di collaborazione provenienti da Associazioni, Enti ed Aziende al fine di garantire un'offerta formativa varia ma di qualità, capace di rispondere alle varie esigenze legate alle molteplici attività professionali svolte dagli iscritti all'Ordine. All'interno di questa attività rientra anche la concessione di Patrocini (a titolo gratuito per le attività no profit, previo pagamento dei diritti di segreteria per quelle commerciali) e la corretta attribuzione dei Crediti Formativi Professionali (CFP) alle attività formative, in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida del CNAPPC.

- Verifica, al termine dello svolgimento delle singole attività formative, del giudizio dei partecipanti mediante raccolta ed elaborazione di questionari di gradimento / valutazione al fine di verificare la qualità della formazione erogata.

- Supporto agli iscritti ed all'attività di Segreteria per ciò che riguarda le problematiche riguardanti l'obbligo formativo.

#### 5.1.2\_TEMA CORSI ABILITANTI

Il Tema si occupa di organizzare la formazione specifica per i professionisti abilitati a particolari compiti (Sicurezza dei cantieri, Prevenzione Incendi, Acustica, Efficienza Energetica, ecc.) che richiedono la partecipazione a corsi per il conseguimento dell'abilitazione e, in alcuni casi, alla frequenza di aggiornamenti obbligatori per il mantenimento dei requisiti.

In particolare, per quanto riguarda la Sicurezza l'Ordine di Bergamo partecipa ad un Tavolo di Lavoro interdisciplinare costituito dagli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri, i Collegi dei Geometri e dei Geometri Laureati e dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, INAIL, ASL e DTL, Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate dell'Università degli Studi di Bergamo, CPT, CPTA e SCUOLA EDILE di Bergamo, per condividere e concertare temi in materia di sicurezza nei cantieri.

Insieme a questa struttura organizza:

- Corsi di aggiornamento per la medesima attività, per complessive 40 ore da svolgere obbligatoriamente su base quinquennale. Quest'anno compendosi entro il 15 maggio 2018 il secondo quinquennio dal quale decorre l'obbligo dell'aggiornamento formativo, è stato organizzato dall'Or-



dine di Bergamo presso Scuola Edile di Seriate un corso di aggiornamento di complessive 40 ore.

Per quanto riguarda la formazione relativa alla Prevenzione Incendi, anche in questo caso l'Ordine partecipa ad uno specifico Tavolo di Lavoro interdisciplinare, insieme al quale organizza:

- Corsi, in collaborazione con il Comitato Interprofessionale di Prevenzione Incendi (Cipi) di Bergamo, finalizzati all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno ai sensi del D.M. 5 agosto 2011, art. 7, della durata complessiva di 120 ore. Quest'anno è stato organizzato un corso di questo tipo in partenza il 16 aprile 2018 e che terminerà nel prossimo mese di ottobre.
- Corsi di aggiornamento validi per il mantenimento dell'iscrizione negli elenchi del Ministero dell'Interno come Professionista Antincendio.

Per quanto riguarda la formazione relativa all'Acustica ed all'Efficienza Energetica, in collaborazione con Scuola Edile di Bergamo e con Anit vengono periodicamente organizzati corsi formativi per il conseguimento delle abilitazioni relative a queste specifiche discipline.

### 5.1.3\_TEMA UNIVERSITÀ

Dando seguito a quanto previsto nel Protocollo di Intesa stipulato il 28 ottobre 2017 tra il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori e la Conferenza Universitaria Italiana di Architettura, l'Ordine degli Architetti di Bergamo ha stipulato un Accordo Quadro con l'Università degli Studi di Bergamo al fine di instaurare un rapporto di collaborazione fattiva e continuativa con la maggiore istituzione culturale della Provincia, con l'intento di determinare un più stretto collegamento tra la realtà accademica, quella professionale e le esigenze del territorio

## CURA DELLA PROFESSIONE

### 5.2 - CURA DELLA PROFESSIONE

**Si interessa della Professione dal punto di vista operativo. Analizza le situazioni del lavoro e le difficoltà collegate, organizza eventi per promuovere nuove forme aggregative e particolari settori lavorativi, dedicandosi alle possibilità di miglioramento della professione e al rapporto contrattuale che si instaura tra l'architetto ed il committente. Attiva rapporti diretti, in accordo con il CNA, con altri Enti per condividere a livello locale strategie comuni per lavorare con l'Estero.**

---

Referente Consigliera  
ALESSANDRA BOCCALARI

Elenco iscritti  
BECKER RALF  
BELLINELLI GIUSEPPE



BETELLI ANGELA  
CALDARA ALBERTO  
CAVINATI ROBERTO  
CHIARELLO GIORGIO  
CONSOLE ANTONIO  
CROTTI FRANCESCO  
GHERARDI GIUSEPPE  
GIARRATANA NUNZIO  
GILARDI FRANCESCO  
GUARNIERI SILVIA  
GUERRIERI IRENE  
LANZENI DOLORES CAROLINA  
LEGRAMANTI LAURA  
LOCATELLI ROBERTO  
MILESI GIUSEPPE  
MORONI SERGIO  
MOTA LEONARDO  
MUTTI SILVANA  
PAGANI ANDREA  
PERICO GIANPIETRO  
PIANA GIAN CARLO MARIA  
PISU DANIELE  
RATTI DIEGO  
ROVELLI ROSSANA  
SEGHEZZI MATTEO  
SONZOGNI LAURA  
TOMASONI STEFANO  
URBANI MAURIZIO  
VIOLA FIORENZO  
VOLPI CARLA ANGELA

-

Il Gruppo di Lavoro si vuole interessare della Professione dal punto di vista operativo, ha la finalità globale di dare/avere informazioni e strumenti per migliorare la nostra professione composta da molteplici attività differenti: progettazione e direzione lavori per committenti pubblici e privati, urbanistica, pianificazione, consulenti tribunali, coordinatori sicurezza, designer...

I diversi temi di cui si compone il GdL si interessano quindi di verificare le differenti situazioni del lavoro dell'architetto e le difficoltà ad esso collegate per poter fornire informazioni e strumenti in



grado di essere di supporto alla nostra professione.

Una parte del lavoro del G.d.L. "cura della professione" e di tutti gli altri G.d.L. ha come risultato finale quello di essere offerto ai colleghi in seminari informativi all'interno del format "In\_Formazione", un palinsesto voluto e promosso dal nuovo consiglio per dare in\_ formazione operativa: un qualcosa di diverso dalla formazione professionale obbligatoria: fornire informazioni e strumenti su argomenti pratici e spesso poco conosciuti, ma fondamentali per il nostro lavoro e a supporto della nostra professione.

I temi in cui è diviso il gruppo di lavoro sono i seguenti:

- BANDI E CONCORSI
- COMPETENZE PROFESSIONALI E PREVIDENZA
- INTERNAZIONALIZZAZIONE;
- DESIGN

#### 5.2.1\_TEMA BANDI E CONCORSI

- Analisi ed approfondimento della normativa (D.Lgs 50/2016 e Linee Guida) per definire/conoscere: quando/cosa prevedono relativamente ai bandi di concorso e di gara per affidamento di servizi; diverse tipologie di gara; soglie; tariffe...;

- Monitoraggio sul nostro territorio per comprendere cosa succede relativamente ai bandi e concorsi: tipologia di bando; criteri di affidamento/aggiudicazione; importi in gioco; ...

Questa prima fase di monitoraggio sarà effettuata in modo coordinato con ONSAI; a tal proposito:

- Il gruppo ha provveduto alla registrazione dell'Ordine di Bergamo alla Piattaforma ONSAI (Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura ed Ingegneria) lo strumento istituito dal CNAPPC per il monitoraggio e la verifica dei bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti per l'affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria in tutta Italia;

- È stata intrapresa un'indagine sul funzionamento e sulle potenzialità del sistema e delle funzioni/informazioni/servizi che la stessa fornisce;

- È stato approfondita la modalità di utilizzo del sistema per l'inserimento dei dati di verifica e quindi essere operativi e di supporto all'attività della piattaforma;

- Si prevede una interrogazione periodica della piattaforma ONSAI oltre a una verifica dei bandi reperiti o segnalati attraverso la piattaforma;

- Monitoraggio degli esiti dei bandi e concorsi analizzati per comprendere: a chi è stato affidato; a che ribasso; quale era la commissione giudicatrice; quali le valutazioni effettuate...

- Ricerca costante sul territorio provinciale di bandi di concorso (di idee e progettazione) e di affidamento d'incarico di servizi pubblicati per procedere alla verifica e all'inserimento (per quelli di affidamento incarichi) dei dati sulla piattaforma e all'analisi degli esiti;

- Ricerca e analisi dei programmi triennali delle OOPP di tutti i comuni della Provincia per individuare e tenere monitorati i comuni che potrebbero/dovrebbero pubblicare bandi;



- Ricerca dei riferimenti normativi relativi alle modalità di presentazione dei bandi: cartaceo, digitale, tramite piattaforma;
- Ricerca delle più diffuse ed utilizzate piattaforme telematiche di gestione dei bandi e concorsi per comprenderne funzionamento, accreditamento, gestione e utilizzo.

Il lavoro sopra descritto vorrebbe essere presentato, entro la fine dell'anno, ai colleghi in alcuni eventi; al momento sono stati ipotizzati i seguenti seminari:

#### IN\_FORMAZIONE

- Evento informativo sulle piattaforme telematiche: accreditamento, gestione, utilizzo; l'incontro dovrebbe prevedere l'invito di un relatore che presenti una specifica piattaforma (ad esempio ARCA-SINTEL) illustrando a cosa serve, cosa offre, come va utilizzata dall'utente che vuole completare e caricare la propria offerta economica. La finalità deve essere la maggiore diffusione dei bandi e l'opportunità di accedere ad incarichi professionali pubblici.
- Evento informativo su bandi e concorsi illustrando il supporto fornito dalla piattaforma ONSAI e dal CNAPPC sia ai colleghi e stazioni appaltanti sia per migliorare la qualità e la diffusione dei bandi che agevolare i professionisti alla partecipazione;

#### 5.2.2\_TEMA COMPETENZE PROFESSIONALI E PREVIDENZA

Il gruppo ha intrapreso un'indagine conoscitiva sulle competenze professionali relative alle diverse figure che svolgono professioni tecniche: architetto, architetto junior, ingegnere, ingegnere junior; geometra... tramite ricerca normativa, sentenze, giurisprudenza...

Il lavoro che si svilupperà durante l'intero anno, si concluderà con la formazione di un dossier e la ricerca sarà divulgata con un seminario informativo all'interno del format "In\_Formazione".

Oltre alla suddetta attività il gruppo si è occupato e si continuerà ad occupare di approfondire i temi relativi a:

- **i contenuti minimi dei contratti, come imposto dalla vigente normativa;**
- **le coperture assicurative, obbligatorie per la nostra professione;**
- **le parcelle professionali, la normativa di riferimento, come compilarle...**
- **"credito adesso" modalità per richiedere il contributo**

#### IN\_FORMAZIONE

Alcuni seminari sono già stati effettuati per i seguenti temi:

- **"I contenuti minimi dei contratti"** nel quale sono stati esaminati le minime indicazioni da inserire nei contratti professionali;
- **"La Tutela Professionale – Le coperture assicurative per la libera professione"** con l'individuazione delle clausole necessarie per una corretta copertura assicurativa;

L'intenzione, vista la numerosa partecipazione, è quella di ripetere i suddetti incontri in nuovi luoghi (hanno avuto luogo entrambi nella sede dell'OAB) sul territorio, anche per venire incontro a tutti i colleghi.



Il gruppo di lavoro ha intenzione di proporre, nel corso del rimanente anno, anche i seguenti seminari:

- **“Modalità di compilazione delle parcelle professionali”**

Nel corso del quale verranno esaminate, con esempi pratici, le modalità di predisposizione delle parcelle professionali alla luce delle nuove normative che hanno rivoluzionato le problematiche inerenti il compenso professionale.

- **“Credito Adesso”**

La Finlombarda s.p.a., società partecipata della Regione Lombardia, sostiene le piccole e medie industrie finanziando il fabbisogno di capitale.

Il progetto denominato “CREDITO ADESSO” prevede la concessione di finanziamenti chirografi (senza garanzie immobiliari) e di contributi in conto interessi a fronte della presentazione di ordini e/o contratti di forniture non ancora evasi.

Le modalità di richiesta del contributo saranno oggetto del seminario

### 5.2.3\_TEMA DESIGN

#### OBIETTIVI:

L'obiettivo principale del GRUPPO DESIGN è quello di formare una figura qualificata e competente, strettamente connessa alla professione dell'architetto, nonché creare nuove opportunità di lavoro per gli iscritti costruendo sinergie con gli altri GDL (ed in particolare con il GDL internazionalizzazione con cui si vorrebbe allargare il campo d'azione anche fuori dai confini nazionali).

Il GDL Design è ancora in fase sperimentale, nonostante in questi pochi anni si siano già identificate alcune formule che si vorrebbero riproporre per perseguire l'obiettivo di cui sopra:

**COMUNICAZIONE** – si vuol dare risalto alle diverse iniziative con una comunicazione mirata affinché si abbia la massima visibilità. Al numero di proposte progettuali di alto livello, infatti, non corrisponde un altrettanto riscontro a causa della carente diffusione mediatica.

**WORKSHOP** – si vuole l'attivazione di workshop in collaborazione con aziende radicate sul territorio bergamasco a cui, oltre alla formazione, si richiede la disponibilità alla prototipazione di alcuni progetti. Avendo già attivato e collaudato un format di workshop in passato, l'attivazione di nuovi corsi con nuove aziende sarà semplificata grazie al know how;

**CONVEGNI** – in particolare si organizzeranno convegni tematici: in accordo con il tema proposto e dettato da eventi dominanti (es. Mura venete UNESCO), si inviteranno designer di fama nazionale e internazionale, per una “lectio magistralis”;

**CONCORSI** – in collaborazione con il GDL Riuso e Territorio, si proporrà alle amministrazioni pubbliche concorsi di design sull'arredo urbano. La proposta potrà essere fatta anche con aziende private suggerendo loro la organizzazione di concorsi legati alla produzione di loro competenza;

**CORSI FORMATIVI** - il primo corso che si vuole attivare è il Corso Formativo sull'imprenditorialità per Architetti progettisti e Architetti Designer Autoproduttori. A fronte di un vuoto formativo evidente nei percorsi universitari tradizionali, il corso si propone come strumento utile per acquisire consapevolezza e ridefinire gli aspetti della propria professione in un momento storico in cui gli architetti stanno facen-



do enormi sforzi per sopravvivere in un mercato affollato e con poche opportunità lavorative. Il corso potrebbe essere costruito con la collaborazione degli altri GDL ed essere suddiviso in diversi blocchi in sequenza;

RIVISTE DI SETTORE – Sono previsti contatti con riviste locali nel settore del design;

#### 5.2.4\_TEMA INTERNAZIONALIZZAZIONE

OAB anche per il 2018 perseguirà l'obiettivo per la creazione della rete locale per l'internazionalizzazione dell'Ordine di Bergamo per la ridefinizione e valorizzazione del ruolo dell'"architetto bergamasco" analizzando ed esplorando modi di lavorare fuori dal territorio attraverso scambi internazionali.

Anche per il 2018 assicurerà il proprio supporto attivo presso la Consulta Regionale Lombarda degli Ordini degli Architetti e PPeC e presso la Commissione ESTERI del Consiglio Nazionale Architetti PPeC.

Altri ordini lombardi si stanno muovendo, sull'esempio di Bergamo, e questo è motivo di incentivo ed orgoglio a perseguire traguardi che vanno oltre.

Importante è il lavoro sulla Divulgazione e comunicazione del lavoro degli architetti italiani all'estero (mostre, workshop, congressi, conferenze ecc.). Il lavoro è soprattutto incentrato sull'individuazione di strategie di internazionalizzazione che vengono misurate su un quadro geopolitico generale e locale e soprattutto su valutazioni di carattere economico relative alle condizioni dei diversi Paesi. Il progetto è quello di incentivare i rapporti ed i confronti con istituzioni straniere, sia europee sia extra-europee. Si procede infatti con importanti intese per l'internazionalizzazione con ANCE - Confindustria- ICE/ITA – CNI. Con i contributi del Gruppo operativo si procederà nei limiti deontologici concessi.

Il Gruppo di Lavoro si riunirà regolarmente.

L'obiettivo è anche quello di formulare ad ICE richieste al fine di intervenire anche a livello di CNA per impostare un progetto pilota regionale di internazionalizzazione volto a verificare in quali luoghi le nostre istituzioni possano garantire ai nostri professionisti maggiori opportunità.

Il Gruppo di Lavoro sarà operativo con specifiche mansioni anche con collaborazioni di altri ordini lombardi. Da una parte il Gruppo avrà il compito di verificare ed analizzare possibilità di lavori all'estero e di collaborazione tra i colleghi che vorrebbero valutare l'attività di architetto al di fuori dall'Italia, in varie forme, nei limiti istituzionali e delle opportunità, sia prevenendo lo spostamento all'estero sia facendo parte di un raggruppamento composto da varie professionalità e specificità nel quale si prevede che alcuni membri restino in Italia ed altri si spostino. L'Ordine sosterrà l'unione tra iscritti al fine di favorirne l'internazionalizzazione ed il reperimento di nuove opportunità aprendosi a nuove forme di raggruppamento.



#### Strumenti:

- coinvolgimento ICE – Consulta Regionale Lombarda – CNA/UIA per la definizione dei paesi strategici;
- analisi per favorire l'unione tra professionisti favorendo il riconoscimento delle proprie peculiarità;
- costruzione di forme di azione (legali – fiscali – assicurativi ...);
- corsi/workshop di operatività immediata di lingua inglese e francese (presenting project per la presentazione orale di un progetto architettonico o di interni, dal contesto al dettaglio, mediante l'utilizzo mirato di termini tecnici, nei settori della progettazione e delle costruzioni, e lo sviluppo di una personalizzata tecnica espositiva).

L'Ordine degli architetti si impegna ad essere coinvolto in azioni per la divulgazione dell'architettura italiana all'estero, sia in ambito professionale ed economico sia culturale, attivando rapporti diretti con il CAE Conseil des Architectes d'Europe e U.I.A., in accordo con il CNA, e, a livello istituzionale, collaborando con altri Enti (Confindustria – Camera di Commercio – Ance – Artigiani ...) per l'internazionalizzazione – per condividere a livello locale strategie comuni per l'Estero.

Per l'internazionalizzazione è importante che la sede dell'Ordine degli Architetti possa diventare un fulcro culturale ed operativo. Si prevede l'eventuale riapertura, se necessario, dello "Sportello internazionalizzazione" per gli iscritti, con cadenza da stabilire con il supporto del gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro verificherà la possibilità di partecipazione bandi internazionali al fine di favorire la capacità di "lavorare insieme" tra iscritti che verranno interpellati con una call.

Il gruppo di lavoro procederà anche alla ricognizione e verifica di come altri ordini anche europei operano a livello internazionale e per questo necessiterà di informazioni che gli verranno fornite dal consiglio OAB in merito alla verifica di come si muovono in ambito internazionale gli enti presenti sul territorio (Ance – Artigiani – Confindustria ...) per individuare i paesi di interesse del "sistema Bergamo".

Verranno contattati ICE e SIMEST tramite il CNA per avere i contatti con i paesi individuati dal sistema Bergamo.

L'intenzione è quella di organizzare un WORKSHOP a Bergamo, coinvolgendo altri Ordini, Enti, Associazioni e Società, per acquisire le informazioni fiscali – contrattuali – assicurative e bancarie nei Paesi individuati.

Sono previsti CORSI IN LINGUA con 'approccio didattico di tipo esperienziale per effettuare al meglio la presentazione orale, in inglese o francese, di un progetto valorizzando il proprio stile personale e il livello di lingua tecnica posseduta. CORSO DI INGLESE TECNICO - CORSO DI FRANCESE TECNICO

Sono previsti corsi formativi per redigere contratti internazionali e valutare gli aspetti assicurativi.



## CURA DEL TERRITORIO

### 5.3 - CURA DEL TERRITORIO

**Monitora il territorio e le sue trasformazioni, favorendo la conoscenza diretta di tutte le strategie territoriali che riguardano la cura dell'ambiente e del paesaggio. Promuove dibattiti, confronti, studi e osservazioni che interessano le attività di controllo del territorio, i vincoli e i rischi, fornendo strumenti per analizzare schemi, comportamenti e soluzioni che, localmente o nel panorama nazionale e internazionale, anticipino condizioni civili e sociali future di interesse comune.**

---

Referente Consigliera  
MARZIA PESENTI

Elenco iscritti  
AGAZZI FERRUCCIO  
AGLIARDI FRANCESCO MARIA  
AGLIARDI GIOVANNI  
ALESSIO VIRGINIA  
AMADDEO LUCIA  
ARESÌ MONICA  
BARATTERI DARIO  
BELLOCCHIO ANDREA  
BELOTTI MARCO  
BELTRAME MARIO ALESSANDRO  
BENEDETTI CRISTINA  
BERTONI EMANUELE  
CABRINI PIETRO  
CAMPLANI MARCO  
CARMINATI LUCA  
CARMINATI PIERLUIGI  
CASANOVA MASSIMO  
CASSADER MYRIA  
CASTELLETTI SARA  
CHIARELLO GIORGIO  
COLLENGHI ROBERTO  
COLONNA PAOLO  
DELEIDI FABIO  
ERROI GIANLUCA



FISCHETTI ANDREA  
GIANI CARLO ADOLFO  
GRITTI VALENTINA  
LACAGNINA IVANA  
LEGLER THOMAS ENRICO  
LEGRAMANTI LAURA  
MAGRI LAURA  
LONGA IVAN  
LORENZI MORIS ANTONIO  
MORABITO MARIO UMBERTO  
MORONI SERGIO  
MOTTA LEONARDO  
MUTTI SILVANO  
ORLANDI MAURIZIO  
PENSA FABIO  
PERICO GIOVANNI  
PIROLA LUIGINO  
PISU DANIELE  
ROCCHI MAURIZIO  
ROCHE GUIDO  
ROTA STEFANO  
SECCHI GIORGIO  
SEGHEZZI MATTEO  
SERRA LUCA  
SIGNORELLI ENZO  
SONZOGNI LAURA  
VALDANI GIUSEPPINA  
VALSECCHI FULVIO  
VITALI SILVIA  
ZAMBELLI LUCA

-

Il Gruppo di Lavoro "Cura del Territorio" nasce dalla necessità di monitorare il territorio e le sue trasformazioni, favorendo la conoscenza diretta di tutte le strategie territoriali che riguardano la cura dell'ambiente e del paesaggio.

Vuole promuovere dibattiti, confronti, studi e osservazioni che interessano le attività di controllo del territorio, i vincoli e i rischi, fornendo strumenti per analizzare schemi, comportamenti e soluzioni che, localmente o nel panorama nazionale e internazionale, anticipino condizioni civili e sociali future di interesse comune.



L'approccio sarà talvolta tecnico, rivolto meramente ai professionisti, ma principalmente sarà affrontato in modo da essere indirizzato all'intera cittadinanza, amministratori inclusi.

E' infatti forte la volontà di coinvolgere i singoli cittadini di tutto il territorio, città e provincia, attraverso la sensibilizzazione sul tema del riuso di spazi e luoghi che appartengono alla collettività.

Le attività in programma per il 2018 sono:

### **ATLANTE DELL'ABBANDONO | RIUSO**

Si vuole realizzare un Atlante dell'Abbandono, inteso come mappatura interattiva e in costante aggiornamento (mediante portale dedicato) grazie al coinvolgimento dei singoli cittadini; vuole essere uno strumento che, attraverso l'osservazione diretta e indiretta dei luoghi, possa esortare i soggetti istituzionali e non a rafforzare l'interesse per i luoghi abbandonati.

#### **Obiettivi:**

La mappatura ha lo scopo di ricostruire nei dettagli la geografia, in termini quantitativi e qualitativi, degli spazi dismessi presenti sul territorio cittadino e di provincia, all'interno di uno strumento interattivo e in costante aggiornamento.

Il progetto vede il coinvolgimento delle scuole/Università e delle istituzioni, per rendere l'atlante uno strumento della cittadinanza tutta.

#### **Modalità:**

- Individuazione di un format;
- Eventuale portale interattivo, consultabile e aggiornabile da tutti;
- Convegno finale per la presentazione del portale, coinvolgendo e sensibilizzando le amministrazioni locali e gli istituti scolastici.

### **RACCONTIAMO IL RIUSO | RIUSO**

Ciclo di incontri che raccontino esperienze di riuso affrontando tematiche differenti tra loro, attraverso la presentazione di progetti ed esperienze concrete.

#### **Obiettivi:**

Diffondere una sempre maggiore conoscenza del tema, istruire ed informare professionisti e privati, nonché enti e amministrazioni. È la mancanza di conoscenza che ci porta spesso ad ignorare la possibilità di trasformare o fare altro, rispetto a ciò che siamo abituati a vedere e vivere. L'architettura del riuso deve essere per questo raccontata a tutti, anche mediante strumenti e metodi non ordinari.

#### **Modalità:**

Ciclo di incontri in sede OAB o, ove interessante, in sedi esterne riguardanti il tema specifico in esame (es. Chiese sconsacrate, cave dismesse, etc..).

Gli incontri vogliono essere rivolti a tutti e quindi devono essere fortemente attrattivi.

Per questo motivo si vuole associare un relatore "tecnico" che racconti il progetto realizzato, ad un



relatore “estraneo” all’architettura e più vicino alla gente comune, che arrivi da un mondo diverso dal nostro (es. enologo, chef, artista, sportivo).

### **BANDO CON SOPRINTENDENZA | BENI CULTURALI e SOPRINTENDENZA**

A seguito del PROTOCOLLO d’INTESA tra l’Ordine degli Architetti della Provincia di Bergamo ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, direzione Generale per i Beni Architettonici e del Paesaggio e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia, viene stipulata una CONVENZIONE per favorire l’Avviamento alla Professione dei Giovani Architetti.

L’Ordine degli Architetti della Provincia di Bergamo bandisce per l’anno 2018 n. 2 borse di studio semestrali riservate ai giovani iscritti da meno di tre anni all’Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo e con età massima di 35 anni al momento della presentazione della domanda, da svolgersi presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia.

### **INCONTRI FORMATIVI CON CURIA e SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI e SOPRINTENDENZA**

Alla luce delle riorganizzazioni interne che hanno interessato sia la Curia di Bergamo (ufficio tecnico) che la Soprintendenza dei Beni Architettonici, evidente è la necessità di informare gli iscritti delle nuove figure di riferimento, nonché delle modalità operative richieste dai nuovi uffici. A tal fine e per individuare un linguaggio comune, si prevede un ciclo di incontri tecnici e informativi/formativi con il coinvolgimento di Soprintendenza e Curia, mediante un confronto tra tutte le figure coinvolte.

#### **Obiettivi:**

Informare e formare i professionisti in merito alle modalità tecniche richieste da curia e soprintendenza per i beni architettonici;

far dialogare tutte le figure coinvolte per una chiarezza maggiore e per il miglioramento del nostro territorio;

informare i colleghi in merito alla nuova riorganizzazione.

#### **Modalità e figure coinvolte:**

Una serie di incontri formativi settimanali (n. 4) nei mesi di ottobre/novembre in sede OAB, ove tecnici, consulenti e funzionari degli organi interessati intervengano mediante insegnamenti teorici ed esempi concreti. Durante gli incontri saranno quindi analizzati casi pratici specifici, invitando i diversi stakeholders coinvolti nei progetti presentati.

Il ciclo di incontri, inizialmente con informazioni di carattere generale, prevede la propria prosecuzione nell’anno successivo, mediante la trattazione di tematiche più specifiche.



## **PROGETTO LEVELS | ENERGIA**

Il tema è decisamente importante e anche molto impegnativo. L'idea di armonizzare a livello comunitario le regole riferite alla sostenibilità ambientale è sicuramente vincente e ne sono consapevoli anche le società private che di più hanno contribuito a scrivere le relazioni tecniche di orientamento. La problematica maggiore è riferibile alla necessità di avere delle schede reali sul grado di sostenibilità dei vari materiali che oggi sono presenti sul mercato.

Un altro problema, rilevabile, riguarda le fasi di controllo che in effetti sono riferibili alla progettazione e al successivo monitoraggio, superando la fase esecutiva. Se per i paesi nordici questa fase forse non costituisce un problema, per i paesi del Sud Europa mi sembra possa considerarsi il problema principale.

Il gruppo vuole monitorare lo stato di avanzamento del progetto LEVELS e farne un tema di convegno finale.

## **REGOLAMENTO ENERGETICO TIPO | ENERGIA**

I più recenti dati analitici sugli effetti dell'inquinamento atmosferico da emissione di gas climalteranti, diffusi dagli organi ufficiali competenti a livello comunitario, assegnano al settore "Residenziale privato" un'incidenza di circa il 40% rispetto ai settori del trasporto, terziario e industria. È chiaro a questo punto che intervenire su un ambito che ha un'incidenza così importante, anche sui cambiamenti climatici in atto, diventa un obiettivo strategico per consentire di tamponare gli effetti negativi che sempre più sono legati a questo argomento.

A tale riguardo è necessario che i professionisti che operano nel nostro settore prendano sempre più coscienza dell'importanza del ruolo che occupano all'interno della filiera dell'edilizia.

Una progettazione attenta al risparmio energetico e alla sostenibilità del costruito è la chiave di volta per un cambiamento radicale di una situazione che ci vede protagonisti in negativo.

Pare necessario che ci si attivi con le Amministrazioni Pubbliche al fine di individuare tutte quelle buone pratiche che consentiranno di migliorare in modo importante il livello di efficienza dei fabbricati, siano essi esistenti o di nuova costruzione.

Si ritiene importante sviluppare "una proposta di regolamento generale sull'efficienza e sostenibilità ambientale" che vada oltre a quanto previsto dalla vigente normativa.

Questo documento sarà condiviso con tutte le Amministrazioni Pubbliche che vorranno cogliere l'opportunità di migliorare in modo sostanziale la qualità di vita nel loro territorio.

Per consentire il corretto recepimento di quanto proposto, si prevede di realizzare una serie di convegni/tavoli di lavoro di carattere formativo dove i colleghi potranno partecipare in modo attivo con l'apporto delle loro esperienze e il confronto con colleghi che da tempo hanno introdotto nei loro progetti sistemi e metodi di efficienza e sostenibilità, ad oggi ancora poco utilizzati dai più.

## **VARI INCONTRI E PARTECIPAZIONI | ENERGIA**



È prevista la partecipazione alla Settimana Delle Sostenibilità e in autunno alla Settimana dell'Energia, che ci vede impegnati ormai da diversi anni con Confartigianato di Bergamo.

È già stato calendarizzato per questo mese di aprile un convegno con Anit sui CAM (Criteri Ambientali Minimi) relativi alle costruzioni.

È prevista inoltre l'organizzazione di convegni che tratteranno temi specifici: vetro nelle costruzioni, tenuta all'aria nei nuovi fabbricati e nelle ristrutturazioni, tetti verdi, i principi sui ponti termici e corretta posa dei serramenti.

### **RISCHIO IDROGEOLOGICO | PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE**

L'attività del gruppo si concentrerà per il 2018 in prevalenza sull'organizzazione di un workshop/giornata di studi focalizzato sull'ingegneria naturalistica, non tanto o non solo come attività per ricomporre il paesaggio, ma intesa principalmente come intervento strutturale, di difesa dai rischi idrogeologici e di messa in sicurezza del territorio, per far sì che il paesaggio diventi un paesaggio resiliente. Ristabilire cioè gli equilibri locali su cui l'uomo ha impattato nel suo processo insediativo. Al termine della giornata si intende organizzare anche una visita ad un sito, verosimilmente nella Svizzera tedesca, dove sono stati realizzati interventi riusciti.

Il tema si presta ad essere trattato in modo multidisciplinare per cui saranno contattati altri ordini professionali oltre ad Università, Regione, CEA, ecc.

### **RISCHIO RADON | PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE**

Si propone di portare avanti il confronto con ATS in merito a regolamento edilizio e rischio radon, supportati da quanto già il nostro Ordine, in collaborazione con gli ingegneri e il collegio dei periti, ha svolto sulla rivisitazione dei parametri in relazione al patrimonio esistente e all'individuazione di buone pratiche (Tavolo dell'edilizia).

Si pensa anche di riproporre il Convegno sul rischio radon svolto ad Albino a dicembre 2017 anche nella Bassa pianura, mantenendo il format esistente e declinandolo con esempi e misurazioni locali.

### **RISCHIO SISMICO | PROTEZIONE AMBIENTALE E CIVILE**

Una volta concluse le attività ai punti precedenti, si intende proseguire il percorso avviato sul rischio sismico dopo il Convegno del febbraio 2017 attraverso il tema "ristrutturare antisismico" da affrontare possibilmente attraverso la scelta di casi studio e relative soluzioni da studiare in collaborazione con ingegneri/università ma affrontandole anche dal punto di vista architettonico/energetico e della sostenibilità economica.

Si propone di fare ricerca anche sul progetto CLE (contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza) al fine di rendere noti questi studi.

### **PROGETTO RADAR | URBANISTICA E PIANIFICAZIONE**

Si sintetizza la scaletta delle azioni da svolgere:

FASE 1 - ANALISI E PRODUZIONE DELLE TAVOLE - 45 gg (1 giugno - 15 luglio)



Il materiale presente nelle banche dati è molto vasto. Molte tavole di analisi estese al territorio provinciale sono già disponibili, altre sono disponibili ma solo estese ai singoli territori comunali e quindi vanno composte. Si ritiene che la prima fase estesa ad un comprensorio di 4\5 comuni possa durare 45 giorni. In questo periodo l'equipe sarà formata da un operatore in grado di gestire shape file, un consulente (già individuato) che conosce le differenti banche dati a disposizione e i partecipanti al gruppo. L'operatore lavorerà almeno 3 gg la settimana per il periodo di 45 gg possibilmente a stretto contatto con un membro del gruppo e sotto la supervisione del consulente e in questo periodo con scadenza stretta si terranno riunioni di verifica del lavoro in itinere con i membri del gruppo. Nonostante abbia preventivamente verificato e concordato quanto sopra con il consulente questa prima fase è di prova per cui i tempi e le modalità sopra descritte potranno subire significative modifiche.

FASE 2 - settembre

Presentazione dei risultati al Consiglio

FASE 3 - ottobre - dicembre

Ad analisi completata (e soprattutto verificati i risultati concreti) si potrebbe organizzare una presentazione pubblica del lavoro svolto.

FASE 4 - primo trimestre 2019

Quando la fase di sperimentazione sui 5 comuni è conclusa sarà possibile programmare con precisione l'allargamento dell'analisi al territorio Provinciale. Ipotizzo che una volta completata la Fase 1 ed individuate e superate le criticità in un ulteriore periodo di 60 giorni si potrà estendere la creazione delle tavole al territorio Provinciale. Questa fase potrebbe essere svolta nel primo trimestre 2019.

FASE 5 - Partecipazione ai tavoli tecnici di VAS \ PGT con possibile presentazione di contributi RADAR

In queste fasi sarà strategico l'interazione con il gruppo energia.

## PARI OPPORTUNITÀ

### 5.4 - PARI OPPORTUNITÀ

**Due settori per la medesima finalità: uguali diritti, uguali possibilità. Da una parte il Gruppo Giovani, le cui attività, in momenti di confronto e discussione, attraverso la promozione dello studio di temi della professione, tendono al miglioramento e alla valorizzazione dell'immagine e della professionalità del giovane architetto, nel rapporto con le Istituzioni e la collettività. Dall'altra un gruppo che mette in campo strumenti conoscitivi per una verifica delle condizioni attuali di pari opportunità in ambito professionale e per diffondere e valorizzare la cultura della parità nel rispetto delle differenze.**



---

## GIOVANI | CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E DI LAVORO DIRITTI ACCESSIBILITÀ E CITTÀ PER TUTTI

### **Referente Consigliera**

RAFFAINI CHIARA

Elenco iscritti

AMADDEO LUCIA

BERERA PATRIZIA

BETELLI DANIELA

BREMBILLA MARIACRISTINA

BRENA BARBARA

CAPETI CLAUDIA

CARRARA VALENTINA

CARUBIA ANNA

COLOMBO ALBERTA

FANZAGA ACHILLE

FERRARI FABIANA

LACAGNINA IVANA

LEGRENZI DIANA

LOCATELLI ROBERTO

MILESI VIVIANA

OBERTI LUCIA

PAGANI ANDREA

PALUMBO CATERIAN PILAR

SALVADORI ELISABETTA

TERZI ALBERTO

Il GdL Pari Opportunità raccogliere l'eredità dei gruppi Archidonne e Giovani e di tutte le importanti iniziative hanno realizzato negli ultimi 8 anni.

Lavorare sulle pari opportunità è sicuramente fondamentale in una professione che ancora fatica a far emergere i giovani e le professioniste donne e che, essendo svolta per la maggior parte nella forma di libera professione, spesso rende difficile la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il gruppo di lavoro sta mettendo in campo strumenti conoscitivi per una verifica delle condizioni attuali di pari opportunità in ambito professionale con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna. L'obiettivo, dopo un primo periodo di "analisi", è quello di promuovere azioni positive per diffondere e valorizzare la cultura della parità nel rispetto delle differenze e per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nel mondo delle libere professioni. Fondamentale sarà, appunto, creare sinergie con le altre realtà locali e nazionali che già si occupano di Pari opportunità.



Le attività in programma per il 2018 sono:

### COLAZIONI ALL'ORDINE 2018 | GIOVANI

Ciclo di incontri con l'obiettivo di favorire e supportare l'avvio professionale dei neoiscritti/e, trattando diversi temi strettamente legati ai primi approcci professionali (Inarcassa, partita IVA, compensi professionali, pratiche edilizie, il cantiere, ecc.).

Programma

10 marzo - 1° INCONTRO

Incontro di benvenuto da parte del Presidente e Consiglieri/e

a seguire: Codice Deontologico, disciplinare di incarico, tariffa professionale

7 aprile - 2° INCONTRO

Inarcassa e previdenza, regimi fiscali e rapporti di lavoro

12 maggio - 3° INCONTRO

Titoli abilitativi

9 giugno - 4° INCONTRO

La gestione del cantiere (Direzione Lavori, Contabilità, Sicurezza)

### ARCHITETTI E ARCHITETTE NELLE CLASSI

#### DIRITTI ACCESSIBILITÀ E CITTA' PER TUTTI

Cristina Brembilla, referente del progetto per il Consiglio con il gruppo di coordinamento

Patrizia Berera, Claudia Capeti, Valentina Carrara e Diana Legrenzi

Nel 2018 si conclude il percorso avviato a settembre 2017, relativo all'anno scolastico in corso. Stanno partecipando 27 classi di 15 scuole statali e paritarie con il coinvolgimento di 600 bambini/e e 21 colleghi/e. Sarà riproposto anche per l'anno scolastico 2018/19, a partire da settembre di quest'anno.

Architetti/e nelle classi è un percorso di introduzione alla progettazione partecipata ed alla valorizzazione del "ruolo attivo" dei cittadini e delle cittadine nelle trasformazioni del territorio e della città, svolto nelle classi 5° delle scuole primarie della città di Bergamo, all'interno dell'iniziativa dell'Amministrazione "A scuola di cittadinanza".

Gli incontri parlano anche di promozione della parità di genere, attraverso l'utilizzo di un linguaggio rispettoso delle differenze di genere e l'adozione di quell'ottica inclusiva che è il fondamento stesso della partecipazione.

Le architetture e gli architetti presentano alle classi la progettazione partecipata come elemento chiave per una cittadinanza consapevole e attiva, illustrando, con esempi concreti e con un approccio esperienziale, gli strumenti urbanistici e normativi che regolamentano la gestione del territorio e le dinamiche che rendono i cittadini e le cittadine parte attiva nella trasformazione del territorio.



La proposta 2017/18 ha tratto spunto dal riconoscimento UNESCO delle mura venete patrimonio dell'umanità, caricando l'iniziativa di valenze tese a ribaltare i punti di vista standardizzati e/o convenzionali sulla città ed il paesaggio e promuovendo confronti tra realtà diverse nello spazio e nel tempo.

Saranno valutate possibili collaborazioni con altri Ordini provinciali per la divulgazione dell'iniziativa. Per quanto riguarda il tema Barriere architettoniche si rafforzerà la presenza del nostro Ordine per dare un contributo fattivo e gratuito alla Provincia di Bergamo, con la costruzione di slide dedicate al progetto proposto, da illustrare in modo uniforme all'interno delle scuole.

#### SPAZIO BIMBI/E PRESSO LA SEDE OAB | CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E DI LAVORO

Si prevede di allestire uno spazio bimbi nella attuale sede, per agevolare la partecipazione di colleghe e colleghi alle attività OAB, nell'ottica di una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro (dal "Baby Pit Stop" a giochi o libri per diverse fasce d'età).

#### APPROFONDIMENTI SUL TIMBRO PROFESSIONALE AL FEMMINILE

È prevista l'organizzazione di un incontro per approfondire il tema del timbro "Architetta", invitando anche la prof.ssa Cecilia Robustelli, consulente dell'Accademia della Crusca (Sindaco e sindaca. Il linguaggio di genere. Pubblicazione de La Repubblica).

L'iniziativa del timbro al femminile, intrapresa dal nostro ordine, sarà anche divulgata presso altri Ordini o Comitati di Pari Opportunità come esempio virtuoso di linguaggio di genere corretto. In particolare è stata effettuata una video-intervista proiettata al convegno organizzato dalla CPO dell'Ordine nazionale dei Geologi dal titolo "Uguaglianza, pari opportunità e principio di non discriminazione", tenutosi a Roma il giorno 23 marzo.

#### PARI OPPORTUNITÀ IN CITTÀ E PROVINCIA

Le pari opportunità saranno approfondite con un'indagine sia all'interno della nostra categoria che rispetto ad altre categorie di lavoratori, un'analisi dei risultati e la messa in campo di azioni di denuncia e tutela, anche con la creazione di una rete operativa con enti e associazioni che già si occupano del tema Pari Opportunità.

#### CORSI MIRATI ALLE SOFT SKILLS

Si prevede di organizzare corsi e seminari per migliorare le cosiddette soft skills, ossia le competenze trasversali, come parlare in pubblico, capacità manageriali, gestione dell'ansia e organizzazione del tempo.

A tal proposito è già stato organizzato, ad inizio 2018, il corso Comunicare bene in pubblico, con la docente Laura Maestri, che ha avuto un riscontro positivo fra gli iscritti e le iscritte.



## RINNOVO RIDUZIONE QUOTA NEO-GENITORI

Come dal 2012 il gruppo propone ogni anno al Consiglio, che accoglie positivamente, l'esonero al pagamento della quota annuale d'iscrizione agli iscritti "Neo-genitori", neo-padri e neo-madri, per l'anno successivo alla nascita del figlio o all'arrivo del minore in adozione o affidato. Tale deliberazione ha lo scopo di sostenere i colleghi in considerazione delle maggiori difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro nel particolare momento della nascita di un figlio o dell'accoglienza di un minore di età inferiore ai sei anni.

### CULTURA

#### 5.5 - CULTURA

**Promuove la Cultura Architettonica e l'importanza della figura dell'Architetto. Mostre, incontri, dibattiti, discussioni, studi, progetti documentali, viaggi, eventi specifici e periodici che riguardano l'aspetto artistico, storico, tecnico, scientifico, sociale, civile dell'architettura. Questo gruppo si interessa delle attività con le scuole di qualunque grado, dal Progetto «Architetti in classe» a programmi di Alternanza Scuola Lavoro, con particolare interesse per la divulgazione del ruolo dell'Architetto e del valore civile della conoscenza del territorio da parte dei cittadini.**

---

#### Referenti Consiglieri

GRITTI GIANPAOLO - SPAGNOLO STEFANO

Elenco iscritti

ALESSIO VIRGINIA

BALINI VIOLETTA – Referente Visite Studio

BANDINI –Referente Alternanza Scuola Lavoro

BELLINELLI GIUSEPPE

BELLOCCHIO ANDREA

BELTRAME MARIO ALESSANDRO

BERERA PATRIZIA

BERTOCCHI FABRIZIO

BRENA BARBARA

CABRINI PIETRO

CALLEGARETTI MARCO

CARRARA SARA

CARUBIA ANNA

CASTELLETTI ANDREA

CLIVATI GUGLIELMO



COLOMBO ALBERTA  
CONSOLE ANTONIO  
CORTESI ROBERTA  
CORTINOVIS ANTONIO  
CRESPI ROBERTO  
DE SIMONE MAURO  
DELLA VITE FEDEREICA  
DI BELLA LAURA  
ERROI GIANLUCA  
FABRI PAOLO  
FANZAGA ACHILLE  
FERRARO ROSARIO  
GIUSSANI PIERANGELA  
GURGOGLIONE MARIO GIOVANNI  
LORENZI MORIS ANTONIO  
MARCHESI SANDRA  
MAZZOLENI ERMENEGILDO  
NOZZA CARLO  
OBERTI LUCIA  
PERICO GIANPIETRO  
PIZZIGONI ATTILIO  
RAPANA' IVANOE MAURO  
RIGAMONTI ARIANNA  
ROTA ANNAMARIA  
SARTIRANI ATTILIO  
SCARAVAGGI LORIS  
SERRA LUCA  
SIGNANINI MARCO  
VIZZINI SARA  
ZENTI SARA

-

#### **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Il gruppo che sarà operativo a breve dirigerà la sua azione verso la formazione di tre documenti sostanziali per aprire alla collaborazione con le istituzioni scolastiche:

- convenzione con la scuola che si completa con il Programma Formativo (predisposto una griglia tipo)
- documento di regolamentazione dell'attività tra i tutor, gli alunni e la scuola.

#### **ATTIVITÀ CULTURALI**

Il gruppo per organizzarsi al meglio è stato suddiviso in attività ad obiettivo per costruire dei format ricorrenti:



- ARCHIHOURL | Ivanoè Rapanà

Continueranno le attività legate al format Archihour di approfondimento e discussione, accompagnati da un buon aperitivo.

-BIBLIOTECA -

L'Ordine si sta organizzando al fine di poter ampliare la propria biblioteca interna, è disponibile a valutare di ricevere donazioni da parte degli iscritti che ne facessero richiesta di riviste, libri o pubblicazioni.

- CHE CINEMA! | Fabrizio Bertocchi

Una rassegna cinematografica che contenga i temi dell'architettura da portare nei cinema di città e provincia: 5 / 6 serate da organizzare nei nostri territori.

- In\_MOSTRA – Antonio Cortinovis

L'Ordine vuole utilizzare la propria sede per essere spazio a disposizione per una mostra sui propri iscritti che hanno caratterizzato la ricerca architettonica

- ITINERARI | Guglielmo Clivati

È la continuazione di quanto intrapreso negli anni precedenti con la pubblicazione sul sito di Consulta AL degli itinerari che saranno raccolti dai vari Ordini. In lavorazione ci sono quelli su Pino Pizzigoni a cura di Paolo Belloni e Giuseppe Gambirasio a cura di Paolo Vitali. Il gruppo procederà alla scelta di un redattore con dimostrata conoscenza dell'autore scelto, con l'obiettivo di portare due itinerari all'anno.

- RACCONTI DI ARCHITETTURA | Marco Beltrame

E' un evento agile da costruire dove viene invitato un architetto a raccontarci la sua esperienza professionale, un suo progetto e la sua storia. Il primo evento è stato realizzato con la presenza di Enric Massip Bosch e il suo progetto per lo spazio antistante la Sagrada Familia a Barcellona. Verrà programmato un evento ogni bimestre preferibilmente di venerdì nelle ore a partire dalle 17 alle 19. Sono in programmazione Andrea Bruno, Alfonso Femia, Caravatti Caravatti.

- STUDI APERTI: OPEN! | Pietro Cabrini

Si rinnova il format ormai divenuto nazionale che si terrà nel prossimo 17 e 18 maggio, è in fase di lancio la preparazione dell'evento che potrebbe vedere una collaborazione con il festival dell'Ambiente organizzato dal Comune di Bergamo



## **VIAGGI E VISITE DI STUDIO | VIOLETTA BALINI**

### **- ARCHITETTURA ON STAGE**

Saranno degli eventi di un pomeriggio con una visita studio presso un'architettura appena inaugurata. Il primo evento in fase di organizzazione è il centro parrocchiale di Cavernago realizzato da Paolo Belloni.

### **- In\_VIAGGIO**

Si sta studiando di proporre due località all'anno per una visita insieme, la prima potrebbe essere per il periodo di settembre la seconda per il periodo natalizio. A seconda delle destinazioni, dei costi e delle partecipazioni saranno poi proposte altre destinazioni.



## LE COMMISSIONI RINNOVATE PER IL MANDATO 2017-2021

---

### **COMMISSIONE PARCELLE**

#### **Referente Consigliere**

CARNEVALE FILIPPO (Presidente)

#### **Componenti**

CARZANIGA PAOLO

MAMBRETTI ANGELO

MARTINELLI SARA (Segretario)

RIVA ROBERTO

CELERI MARCO (uditore)

### **COMMISSIONE INTERPROFESSIONALE PREVENZIONE INCENDI – CIPI**

#### **Componenti**

CADEI RUDI

CELERI MARCO

COLNAGO SERGIO

FISCHETTI ANDREA

### **GDL SICUREZZA**

#### **Referente Consigliere**

INVERNIZZI RICCARDO

#### **Componenti**

CASTELLETTI SARA

CORTINOVIS CINZIA

LAZZARI SILVIA

RIVOLTELLA DAMIANO

VITALI SILVIA

### **DIRETTIVO CONSULTA REGIONALE LOMBARDA**

**Componente OAB | GRITTI GIANPAOLO**

### **GDL CONTRATTI E COMPENSI – CRL**

**Componente OAB | MAMBRETTI ANGELO**



**COMMISSIONE BANDI E CONCORSI - CRL**

Componenti OAB | ALESSANDRA BOCCALARI

**GRUPPO DI LAVORO FORMAZIONE PERMANENTE – CRL**

Componente OAB | PAOLO MASOTTI

**TUTELA DEL PAESAGGIO E SOPRINTENDENZA CRL**

Componente OAB | ZENONI SIMONE

**URBANISTICA E TERRITORIO CRL**

Componente OAB | CARZANIGA PAOLO

**COMMISSIONE CAMERALE PREZZI CCIAA**

Componenti

BELTRAME MARCO

MORRI ALESSANDRA

**COMMISSIONE INTERPROFESSIONALE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Componente | ALESSANDRA MORRI

**CONSIGLIO ARBITRALE | GIUNTA CAMERALE CCIAA**

Componente | ALESSANDRA MORRI

**NUCLEO TECNICO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

Coordinatore Provinciale

ERROI GIANLUCA

Vice Coordinatori

ARESİ MONICA

AGLIARDI FRANCESCO MARIA

Pariatur...  
tempor velit, et...  
ipsum consectetur...  
Anim laboris ullamco...  
culpa deserunt sint elit. Ullamco...  
commodo elit fugiat magna occaecat...  
Esse ea esse.



A close-up photograph of a hand holding a black fountain pen, writing a signature in black ink on a white document. The background is a solid green color. The signature is written in a cursive, flowing style.

---

Firma di Professionista informato



ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
della Provincia di Bergamo

# Relazione del Tesoriere al Bilancio previsionale 2018.





Il bilancio di previsione o previsionale è il documento contabile in cui vengono quantificati gli obiettivi e si esplicitano economicamente le azioni da compiere per raggiungerli.

Il bilancio di previsione deve risultare in equilibrio, inteso quale raggiungimento degli equilibri complessivi delle varie parti che lo compongono, pertanto, in linea con le nuove disposizioni riguardanti il Regolamento di Amministrazione e Contabilità degli Ordini, la differenza tra la previsione delle entrate correnti e quella delle uscite correnti non può essere negativa.

Il bilancio di previsione per l'anno 2018 è composto dal preventivo finanziario gestionale (All. 1), dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria (All. 2) e dal preventivo economico (All. 3), accompagnati dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (All. 4), dalla pianta organica del personale, dalla presente relazione del Tesoriere, dal documento unico di programmazione (DUP) del Presidente, nonché dalla relazione del Revisore dei conti.

Il bilancio previsionale non è una semplice previsione di quello che sarà il futuro prossimo dell'ente, ma è la definizione più esatta possibile degli obiettivi da raggiungere, verificandone la compatibilità con le entrate ed uscite preventivate, in modo da garantire sempre l'equilibrio finanziario ed economico del bilancio stesso.

In questo senso alcune decisioni di Consiglio degli anni trascorsi continuano a condizionare i dati dell'anno in previsione. La riduzione della quota d'iscrizione per tutti gli iscritti deliberata dal Consiglio nel 2010 (circa il 13% di riduzione) unitamente alle precedenti decisioni di diminuzione della quota d'iscrizione per il primo anno ed insieme alla parziale riduzione o annullamento dei diritti di segreteria per la totalità dei servizi forniti agli iscritti, unita alla riduzione della quota per i neo genitori, continuano a produrre una sostanziale riduzione delle entrate contributive dell'Ordine; tuttavia la severa politica di razionalizzazione dei costi, pur mantenendo un livello soddisfacente di servizi resi agli iscritti, ha permesso di raggiungere risultati incoraggianti.

Il recupero delle quote di iscrizione residue sta continuando con fatica con grande attenzione da parte dell'Ordine per tutti i casi, permettendo, ove veramente necessario, anche rateizzazioni.

Il Consiglio nonostante il persistere dell'attuale quadro generale di crisi del nostro settore di riferimento, vuole continuare a mantenere un forte e necessario segnale di rigore gestionale delle risorse, dei servizi e delle attività rivolte direttamente ai nostri iscritti, con azioni virtuose che tendano a diminuire i costi delle attività proposte e diminuire i costi istituzionali.

Si evidenzia che nella Provincia di Bergamo il numero degli iscritti, nell'anno 2017, ha segnato una riduzione di una trentina di iscritti (35), calo che risulta costante nelle ultime annualità, raggiungendo quota 2302.

In relazione alle entrate contributive, è stato distinto l'importo relativo all'ammontare delle quote di iscrizione all'albo di coloro che sono ad oggi iscritti (2.310) da quello che si prevede sarà



corrisposto dai nuovi iscritti, tenendo conto della riduzione di quota per coloro che nel 2018 saranno neogenitori e del fatto che, a seguito di delibera da parte del Consiglio Direttivo dell'Ordine, per coloro che si sono iscritti successivamente al 31/12/2015, per il triennio 2017/2019 è prevista una quota annuale ridotta ad € 120.

Sono inoltre state previste entrate per corsi di formazione ed altre iniziative commerciali che, si precisa, coerentemente con la consolidata politica dell'Ordine, non generano in capo allo stesso nessun tipo di vantaggio economico o finanziario, ma, solamente, coprono le spese relative all'organizzazione dei sopraccitati corsi e iniziative.

Le altre entrate diverse sono state stimate sulla base delle entrate storicamente conseguite nella gestione dell'attività dell'Ordine, eseguendo delle integrazioni per specifiche poste non ricorrenti.

Per quanto concerne l'organico di segreteria, esso è ormai consolidato. Pertanto nel bilancio previsionale 2018 l'importo corrispondente alle spese personale è stato confermato rispetto al presunto costo complessivo sostenuto nel 2017, leggermente incrementato per tenere conto di adeguamenti, eventuali passaggi di categoria e scatti di contingenza. Al bilancio previsionale viene allegato anche un documento riportante la pianta organica del personale in servizio.

Le spese di gestione uffici sono state mantenute in conseguenza dei maggiori servizi offerti agli iscritti e per rispondere alle richieste attuative del piano di "Riforma degli ordinamenti professionali", art. 8, comma 3, del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012, che prevede la separazione delle funzioni amministrative da quelle disciplinari e che vede la composizione di un Consiglio di Disciplina territoriale che svolge compiti di valutazione in via preliminare, istruzione e decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo. Oltre all'incremento degli adempimenti dell'Ordine e delle attività di gestione in materia di Formazione continua obbligatoria (attività di segreteria per valutazione e accreditamento degli eventi formativi, gestione sede, assistenza tecnica e implementazione della strumentazione per le piattaforme di formazione, divulgazione e stampa dei materiali didattici, stampa e gestione dei registri, archiviazione banca dati, produzione degli Attestati, implementazione tesserini). L'importo di spesa previsto è stato confermato come nel previsionale del 2017, in linea con l'importo complessivo che si presume di sostenere nel corrente anno, in quanto è soprattutto in corrispondenza di queste spese che si sono raggiunti traguardi significativi di risparmio per la politica di contrazione dei costi attuata.

L'importo nel bilancio previsionale della voce spese di godimento beni di terzi è in linea con gli importi previsti per l'anno 2017. Infatti è ormai a regime il nuovo contratto di locazione in esenzione IVA stipulato in data 01/11/2015 e a meno di adeguamenti ISTAT, non se ne prevede l'incremento.

La razionalizzazione delle consulenze professionali in atto ci ha permesso di ridurre i costi preventivati.

Il rimborso dei Consiglieri dell'Ordine, Consiglio di disciplina e Commissione Parcelle è inferiore rispetto a quanto stanziato nel 2017, in quanto nell'anno precedente erano previste anche le spese



che l'Ordine ha dovuto sostenere per le elezioni del nuovo organo direttivo, a maggio del 2017.

Consiglio di disciplina e spese istruttorie.

La voce comunicazione e media rimane una voce importante nel bilancio di spesa e comprende oltre alla spesa per l'incaricato all'ufficio stampa, alle implementazioni richieste per il sito ArchiOAB e alle ulteriori possibili spese per gestione di eventuali operazioni sul sito OAB, iscrizione account Vimeo per upload e gestione dei filmati online, ecc.

I costi relativi alle spese bancarie ed interessi passivi sono in linea con gli importi presunti per l'esercizio 2017.

Per quanto riguarda le spese per l'attuazione del programma, ossia per promozione e aggiornamento professionale, iniziative culturali, collaborazioni con istituzioni varie e altri Ordini professionali, partecipazioni ad attività promozionali di Associazioni ed Enti vari è stato confermato anche per il 2018 l'importo di 45 mila. Si rimanda al Documento Unico di Programmazione del Presidente per il dettaglio delle iniziative previste.

Le spese per attività commerciale e formative rimangono in pareggio con una variazione sul valore nominale ma sempre in continuità con la proposta di contribuire ai costi da parte dell'Ordine per garantire la partecipazione degli iscritti con maggiore difficoltà economiche alla formazione e mantenere ed ampliare l'offerta di formazione nel nostro settore economico; in vista dell'attuazione dell'art. 7 del D.P.R. n. 137 del 7 agosto 2012, "Riforma degli ordinamenti professionali", che ha introdotto il principio dell'aggiornamento professionale continuo obbligatorio a partire dal 1 gennaio 2014. E' il caso di segnalare che l'importo complessivo che l'Ordine attingerà dalle risorse di bilancio per queste due voci rimane consistente a sottolineare l'impegno preso con gli iscritti per garantire l'aggiornamento professionale in forma gratuita o a costi estremamente contenuti.

La voce definizione contenziosi è stata confermata rispetto al previsionale del 2017, nella ipotesi di dover affrontare contenziosi.

Al fine di garantire l'equilibrio della gestione si è iscritto nel preventivo finanziario, fra le uscite correnti, un fondo di riserva per uscite impreviste, nonché per le maggiori uscite che potranno verificarsi durante l'esercizio, nella misura e con le modalità previste dall'articolo 13 del nuovo Regolamento Contabile ed Amministrativo.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, in maniera conforme a quanto indicato nel previsionale riferito al corrente anno, è stato previsto uno stanziamento di Euro 2.000 per spese di manutenzione straordinaria dell'ufficio e uno stanziamento di Euro 20.000 per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

In relazione alle partite di giro, esse si dividono in:



- Crediti e debiti verso l'Erario per importi e fattispecie non compensabili, quindi evidenziati rispettivamente nelle Entrate e nelle Uscite.

- Risconti attivi e ratei passivi, che rappresentano, rispettivamente, importi di competenza del 2018 per i quali si è già manifestata nel corso del 2017 la manifestazione numeraria, relativi principalmente ai canoni di locazione dell'immobile ove l'Ordine ha sede e alle utenze telefoniche, e importi di competenza 2017 per i quali la manifestazione numeraria si verificherà nel corso del 2018, relativi principalmente a spese per pulizia e spese per riscaldamento.

Alla proposta di bilancio è allegata una tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione alla data del 31/12/2017 da applicare al bilancio dell'esercizio 2018, quantificato in € 293.193 (all.4). Nella suddetta tabella sono indicati i singoli stanziamenti di uscita correlativi all'utilizzazione della parte vincolata del presunto avanzo di amministrazione, la parte dell'avanzo destinata al finanziamento delle spese in conto capitale, la parte libera dell'avanzo presunto di cui si rinvia l'utilizzazione negli esercizi successivi.

Bergamo, 28 marzo 2018

IL CONSIGLIERE TESORIERE

Alessandra Morri Architetto

# **Allegati**

**ALLEGATO 1 - PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**

Entrate		ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2018	
		RESIDUI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI CP DELL'ESERCIZIO 2018 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI CS DELL'ESERCIZIO 2018 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO
			PREVISIONI CP	PREVISIONI CS	
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO</b>			293.193,00		
<i>Fondo di cassa iniziale presunto</i>					
N.	Denominazione				
<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>					
<b>1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>					
1	Quote albo ordinarie (2310 X 200,00€)	20.150,00	462.000,00	482.150,00	
2	Quote albo neoiscritti	-	4.000,00	4.000,00	
3	Quote albo neogenitori (RIDUZIONE)	-	11.000,00	11.000,00	
4	Quote albo cancellazione in corso	-	-	-	
	<b>TOTALE CATEGORIA 01</b>	20.150,00	455.000,00	475.150,00	
<b>2 - Entrate correnti per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali</b>					
5	Iniziative istituzionali	-	-	-	
6	Patrocinio - inserimento iniziative - affitto sale	-	10.000,00	10.000,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA 02</b>	-	10.000,00	10.000,00	
<b>3 - Trasferimenti correnti da altri enti pubblici</b>					
7	Compartecipazione con altri ordini per eventi culturali	55,00	-	55,00	
8	Contributi da enti pubblici	-	1.000,00	1.000,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA 03</b>	55,00	1.000,00	1.055,00	
<b>4 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</b>					
9	Dritti di presentazione e liquidazione parcelle	-	5.000,00	5.000,00	
10	Dritti di segreteria e consulenze	-	3.000,00	3.000,00	
11	Ricavi da corsi di formazione ed iniziative commerciali	-	50.000,00	50.000,00	
	<b>TOTALE CATEGORIA 04</b>	-	58.000,00	58.000,00	
<b>5 - Redditi e proventi patrimoniali</b>					
12	Interessi attivi su depositi e conti correnti	-	-	-	
	<b>TOTALE CATEGORIA 05</b>	-	-	-	
<b>6 - Entrate non classificabili in altre voci</b>					
13	Rimborsi spese recupero quote	8.180,00	-	8.180,00	
14	Altri componenti non classificabili altrove	-	-	-	
	<b>TOTALE CATEGORIA 06</b>	8.180,00	-	8.180,00	
	<b>TOTALE TITOLO I</b>	28.385,00	524.000,00	552.385,00	
<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
<b>1 - Alienazione di immobili e diritti reali</b>					
<b>2 - Alienazione di immobilizzazioni tecniche</b>					
<b>3 - Riscossione di crediti</b>					
<b>4 - Trasferimenti in conto capitale da parte di enti pubblici</b>					
<b>5 - Assunzione di mutui e debiti finanziari</b>					
	<b>TOTALE TITOLO II</b>	-	-	-	
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>					
<b>1 - Credito verso Erario</b>					
<b>2 - Altri crediti commerciali</b>					
<b>3 - Altri crediti istituzionali</b>					
<b>4 - Ratei e risconti</b>					
	<b>TOTALE TITOLO III</b>	8.611,00	-	8.611,00	
	<b>TITOLO I - ENTRATE CORRENTI</b>	28.385,00	524.000,00	552.385,00	
	<b>TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	-	-	-	
	<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>	8.611,00	-	8.611,00	
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	36.996,00	524.000,00	560.996,00	
<b>UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>					
	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	36.996,00	524.000,00	560.996,00	

**ALLEGATO 1 - PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**

N.	Spese	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2018	
		RESIDUI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017	PREVISIONI CP DELL'ESERCIZIO 2018 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI CS DELL'ESERCIZIO 2018 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI CS DELL'ESERCIZIO 2018 CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</i>				
	Denominazione				
	<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>				
	<b>1 - Uscite correnti per contributi ad altri organi associativi</b>				
	Quote dovute al CNA	-	790,050,00	-	790,050,00
	Quote dovute alla Consilia Regionale	-	20,000,00	-	20,000,00
	<b>TOTALE CATEGORIA 01</b>	-	<b>990,050,00</b>	-	<b>990,050,00</b>
	<b>2 - Uscite correnti per il personale.</b>				
		1.034,00	115,000,00	115,000,00	116,034,00
	<b>TOTALE CATEGORIA 02</b>	<b>1.034,00</b>	<b>115,000,00</b>	<b>115,000,00</b>	<b>116,034,00</b>
	<b>3 - Uscite per gestione uffici</b>				
	Spese pulizia sede	-	5,200,00	-	5,200,00
	Spese linee telefoniche	-	3,950,00	-	3,950,00
	Energia elettrica	-	2,200,00	-	2,200,00
	Assicurazioni	-	3,800,00	-	3,800,00
	Rimborsi spese viaggi a consiglieri e delegati	-	4,100,00	-	4,100,00
	Spese di parcheggio	-	2,700,00	-	2,700,00
	Fotocopie, cancelleria e stampe vari	-	5,650,00	-	5,650,00
	Acquisto timbri	42,00	800,00	-	842,00
	Spese postali e notifiche procedimenti disciplinari	-	3,450,00	-	3,450,00
	Abbonamenti riviste, giornali, banche dati	-	5,100,00	-	5,100,00
	Manutenzione macchine ufficio, computer	-	1,050,00	-	1,050,00
	Assistenza software	-	1,350,00	-	1,350,00
	Oneri diversi di gestione	233,00	2,550,00	-	2,783,00
	<b>TARI</b>	<b>274,00</b>	<b>1,100,00</b>	<b>-</b>	<b>1,374,00</b>
	Quote associative	-	-	-	-
	Assistenza tecnica	-	5,300,00	-	5,300,00
	Rettifiche da prorata- incidenza costi promiscui	-	7,300,00	-	7,300,00
	Spese di rappresentanza	279,00	1,400,00	-	1,679,00
	Tenuta contabilità	-	3,000,00	-	3,000,00
	<b>TOTALE CATEGORIA 03</b>	<b>828,00</b>	<b>60,000,00</b>	<b>60,000,00</b>	<b>60,828,00</b>
	<b>4 - Uscite correnti per godimento beni di terzi</b>				
	Canoni di locazione	-	37,000,00	-	37,000,00
	Spese condominiali	-	9,000,00	-	9,000,00
	<b>TOTALE CATEGORIA 04</b>	<b>-</b>	<b>46,000,00</b>	<b>46,000,00</b>	<b>46,000,00</b>
	<b>5 - Uscite correnti per consulenze professionali</b>				
	Consulenze amministrative e fiscali	-	14,763,00	-	14,763,00
	Assistenza legale e turca della professione	-	16,329,00	-	16,329,00
	Consulenza tenuta paghe dipendenti	1.745,00	2,639,00	-	4,384,00
	Altre consulenze professionali	-	1,269,00	-	1,269,00
	<b>TOTALE CATEGORIA 05</b>	<b>1.745,00</b>	<b>35,000,00</b>	<b>35,000,00</b>	<b>36,745,00</b>
	<b>6 - Uscite correnti per gli organi degli enti</b>				
	Compenso consiglieri	-	16,500,00	-	16,500,00

Compensi commissari parcella	-	3.000,00	3.000,00
Compenso consiglio di Disciplina	500,00	7.500,00	8.000,00
Consiglio di disciplina e spese istruttorie		11.000,00	11.000,00
<b>TOTALE CATEGORIA 06</b>	<b>500,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>38.500,00</b>
<b>7 - Uscite correnti per comunicazione</b>			
Comunicazione	-	15.000,00	15.000,00
Ufficio stampa	1.692,00	9.000,00	10.692,00
	1.692,00	24.000,00	25.692,00
<b>TOTALE CATEGORIA 07</b>			
<b>8 - Uscite correnti per definizione contenziosi</b>			
	-	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE CATEGORIA 08</b>			
<b>9 - Uscite correnti per spese bancarie ed riscossione quote</b>			
Spese bancarie	52,00	1.100,00	1.152,00
Spese riscossione quota annuale	-	1.900,00	1.900,00
	52,00	3.000,00	3.052,00
<b>TOTALE CATEGORIA 09</b>			
<b>10 - Uscite correnti per promozione ed iniziative culturali</b>			
	1.820,00	45.000,00	46.820,00
	1.820,00	45.000,00	46.820,00
<b>TOTALE CATEGORIA 10</b>			
<b>11 - Uscite correnti per attività di formazione e altre attività commerciali</b>			
	2.538,00	50.000,00	52.538,00
	2.538,00	50.000,00	52.538,00
<b>TOTALE CATEGORIA 11</b>			
<b>12 - Accantonamento a fondo spese impreviste</b>			
Accantonamento al fondo generico	-	5.950,00	5.950,00
Quote albo, progressse non recuperabili	-	-	-
Liberaltà	-	-	-
	-	-	-
<b>TOTALE CATEGORIA 12</b>			
	-	5.950,00	5.950,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>10.209,00</b>	<b>524.000,00</b>	<b>534.209,00</b>
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>1 - Spese manutenzione straordinaria ufficio</b>			
	-	2.000,00	2.000,00
<b>2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</b>			
	-	20.000,00	20.000,00
<b>3 - Concessione di crediti</b>			
	-	-	-
<b>4 - Trasferimenti in conto capitale a enti pubblici</b>			
	-	-	-
<b>5 - Rimborsi di mutui e debiti finanziari</b>			
	-	-	-
<b>TOTALE TITOLO II</b>			
	-	22.000,00	22.000,00
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
<b>1 - Debiti verso Erario</b>			
	5.448,00	-	5.448,00
<b>2 - Debiti verso istituti assistenziali e previdenziali</b>			
	3.220,00	-	3.220,00
<b>3 - Altri debiti commerciali</b>			
	23.361,00	-	23.361,00
<b>4 - Altri debiti istituzionali</b>			
	9.050,00	-	9.050,00
<b>5 - Ratei e risconti</b>			
	269,00	-	269,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>41.348,00</b>	<b>-</b>	<b>41.348,00</b>
<b>TITOLO I - USCITE CORRENTI</b>			
	10.209,00	524.000,00	534.209,00
<b>TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
	-	22.000,00	22.000,00
<b>TITOLO III - PARTITE DI GIRO</b>			
	41.348,00	-	41.348,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>51.557,00</b>	<b>546.000,00</b>	<b>597.557,00</b>
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>51.557,00</b>	<b>546.000,00</b>	<b>597.557,00</b>

**ALLEGATO 2 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

<b>ENTRATE</b>	<b>RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017</b>	<b>PREVISIONI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2018</b>	<b>PREVISIONI CASSA DELL'ESERCIZIO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2018</b>	<b>SPESE</b>	<b>RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2017</b>	<b>PREVISIONI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2018</b>	<b>PREVISIONI CASSA DELL'ESERCIZIO A CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO 2018</b>
Fondo di cassa dell'esercizio			307.752,00				
Avanzo di amministrazione		293.193,00		Disavanzo di amministrazione		-	
<b>Titolo 1 - Entrate correnti</b>	28.385,00	524.000,00	552.385,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	10.209,00	524.000,00	534.209,00
<b>Titolo 2 - Entrate in conto capitale</b>	-	-	-	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	-	22.000,00	22.000,00
<b>Titolo 3 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	8.611,00	-	8.611,00	<b>Titolo 3 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	41.348,00	-	41.348,00
<b>TOTALE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	<b>36.996,00</b>	<b>524.000,00</b>	<b>560.996,00</b>	<b>TOTALE TITOLI DELLE SPESE</b>	<b>51.557,00</b>	<b>546.000,00</b>	<b>597.557,00</b>
			-				
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>36.996,00</b>	<b>524.000,00</b>	<b>560.996,00</b>	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>51.557,00</b>	<b>546.000,00</b>	<b>597.557,00</b>
Fondo di cassa finale presunto			271.191,00				

**ALLEGATO 3 - PREVENTIVO CONTO ECONOMICO**

	2018		2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		524.000		521.920
a) quote albo	455.000		456.920	
a.1) iscritti	440.000		442.920	
a.2) neo iscritti	4.000		4.000	
a.3) neo genitori	11.000		10.000	
a.4) cancellati	-		-	
b) contributo ordinario dello Stato				
c) corrispettivi da contratto di servizio				
c.1) con lo Stato				
c.2) con le Regioni				
c.3) con altri enti pubblici				
c.4) con l'Unione Europea				
d) contributi in conto esercizio				
d.1) contributi dallo Stato				
d.2) contributi da Regioni				
d.3) contributi da altri enti pubblici				
d.4) contributi dall'Unione Europea				
e) contributi da privati				
f) proventi fiscali e parafiscali				
g) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	69.000		65.000	
g.1) diritti presentazione e liquidazione parcelle	5.000		3.000	
g.2) diritti di segreteria e consulenze	3.000		2.000	
g.3) Patrocinio - inserimento iniziative - affitto sale	10.000		8.000	
g.4) Iniziative istituzionali	1.000		2.000	
g.5) Ricavi da corsi di formazione ed iniziative commerciali	50.000		50.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		-		6.500
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi			6.500	
b.1) Recupero rimborsi e penalità			6.500	
b.2) Sopravvenienze			-	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>524.000</b>		<b>528.420</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		235.600		230.700
a) erogazione di servizi istituzionali	45.000		45.000	
a) erogazione di servizi commerciali (organizzazione corsi)	50.000		50.000	
c) acquisizione di servizi	78.600		58.700	
d) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	35.000		38.000	
e) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	27.000		39.000	
7 bis) per trasferimenti e contributi		99.050		99.764
a) trasferimenti correnti Consulta Nazionale	79.050		79.764	
b) trasferimenti correnti Consulta Regionale	20.000		20.000	
c) quota annuale di contributi in conto capitale ad altri enti pubblici				
d) contributi agli investimenti ad altri soggetti				
8) per godimento di beni di terzi		46.000		46.000
9) per il personale		115.000		115.000
a) salari e stipendi	81.000		81.000	
b) oneri sociali	22.500		22.500	
c) trattamento di fine rapporto	4.500		4.500	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	7.000		7.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		14.759		13.839
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	120		137	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.639		13.702	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		5.950		14.156
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		23.900		24.300
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	23.900		24.300	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>540.259</b>		<b>543.759</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>16.259</b>		<b>15.339</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		1.500		1.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.500		1.500	
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ 17bis)</b>		<b>1.500</b>		<b>1.500</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>				
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>14.759</b>		<b>13.839</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>14.759</b>		<b>13.839</b>

**ALLEGATO 4 - Risultato di amministrazione  
(ex art. 15 Regolamento contabile)**

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

	Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017	262.086
(+)	Residui attivi iniziali dell'esercizio 2017	28.892
(-)	Residui passivi iniziali dell'esercizio 2017	52.980
<b>(=)</b>	<b>Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017</b>	<b>237.998</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	522.951
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	471.706
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1	-
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1	-
<b>=</b>	<b>Avanzo/Disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio dell'esercizio 2018</b>	<b>289.243</b>
+	Entrate accertate per il restante periodo dell'esercizio N-1	2.170
-	Uscite impegnate per il restante periodo dell'esercizio N-1	1.780
+/-	Variazioni dei residui attivi, per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
<b>=</b>	<b>Avanzo/Disavanzo di amministrazione al 31/12 dell'esercizio 2017 da applicare al bilancio dell'esercizio 2018</b>	<b>293.193</b>
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione al 31/12 dell'esercizio 2017 da applicare al bilancio dell'esercizio 2018 risulta così prevista:		
<b>Parte vincolata</b>		
	Spese per attività straordinaria deliberate dal Consiglio	130.000
	Avanzo di amministrazione presunto al 31/12 vincolato alle borse di lavoro	15.000
	Totale parte vincolata	145.000
<b>Parte destinata al finanziamento delle spese in conto capitale</b>		
	Spese per acquisto beni strumentali e per ristrutturazione del sito	20.000
	Spese per manutenzione straordinaria ufficio	2.000
	Totale parte destinata al finanziamento delle spese in conto capitale	22.000
<b>Parte disponibile</b>		
	<b>Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2018</b>	126.193
	Totale parte disponibile	126.193
<b>Totale risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio 2017 da applicare al bilancio dell'esercizio 2018</b>		
		<b>293.193</b>

PARERE DELL'ORGANO DI  
REVISIONE ALLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE  
DELL'ANNO 2018

La sottoscritta Dott.ssa Margherita Molinari, Revisore dei Conti dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo, nominata dall'Assemblea dei Soci in data 24.11.16,

-viste le disposizioni di legge che regolano la finanza degli Ordini Professionali;

-visto il Regolamento di contabilità adottato da codesto Ordine, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

ha verificato che il bilancio sia stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

E' stato in particolare verificato il Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria per l'anno 2018.

L'Organo di Revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ordine del 2018 risulta in equilibrio.

---

## CONCLUSIONI

---

In relazione alla documentazione pervenuta, richiamato l'articolo 5 e successivi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine stesso l'Organo di revisione rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018 e sui documenti allegati.

Bergamo, 05 aprile 2018

Il Revisore dei Conti

Margherita Molinari

